

Leone Film Group S.p.A.
Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 Dicembre 2015



Leone Film Group S.p.A.
Sede Sociale: Via Birmania, 74/76 - Roma
Capitale Sociale Euro 211.402
N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 03570191001
Codice Fiscale/Partita Iva 03570191001

SOMMARIO	PAGINA
Corporate Governance	Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione 3
Relazione sulla gestione	Lo scenario del settore cinematografico in Italia 5
	L'attività svolta 5
	Le operazioni rilevanti del periodo 7
	Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari 8
	Investimenti 13
	Ricerca e sviluppo 13
	Informazioni sui principali rischi ed incertezze 13
	Personale e ambiente 15
	Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e parti correlate 15
	Azioni proprie 16
	Altre informazioni 16
	Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 16
	Evoluzione prevedibile della gestione 17
	Conclusioni e proposte del consiglio di amministrazione 17
Bilancio Consolidato	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata 19
	Conto economico consolidato 21
	Conto economico complessivo consolidato 22
	Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato 23
	Rendiconto finanziario consolidato 24
	Note al bilancio consolidato 26
Bilancio d'esercizio	Situazione patrimoniale e finanziaria 69
	Conto economico 71
	Conto economico complessivo 72
	Prospetto dei movimenti di patrimonio netto 73
	Rendiconto finanziario 74
	Note al bilancio d'esercizio 76

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

In particolare l’Assemblea dei Soci della Capogruppo Leone Film Group S.p.A. in data 25 settembre 2013 ha deliberato, per il triennio 2013-2015, la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa;
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull’osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Leone - Presidente del C.d.A. e Amministratore Delegato

Raffaella Leone - Consigliere e Amministratore Delegato

Marco Belardi - Consigliere*

Francesco Polimanti - Consigliere**

Francesco Puntillo - Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Maurizio Bernardo - Presidente del Collegio Sindacale

Maria Cristina Pietropaoli - Sindaco effettivo

Francesco Rossi - Sindaco effettivo

Maria Carola Vigliocco - Sindaco supplente

Reginaldo Mamma - Sindaco supplente

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Avv.to Prof. Niccolò Bertolini Clerici

Tutte le cariche sono in scadenza e l’assemblea degli azionisti è chiamata al rinnovo delle stesse.

* Nominato dall’assemblea degli azionisti in data 10 dicembre 2014 con scadenza fino all’assemblea di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2015.

** Nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione in data 20 ottobre 2015 con scadenza fino all’assemblea di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2015.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Leone Film Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Leone") al 31 dicembre 2015 che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Leone Film Group S.p.A. e del Gruppo, come di seguito definito.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio e consolidato, la Leone Film Group S.p.A. si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio individuale della Capogruppo, che di quello consolidato, dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di Gruppo.

Si rammenta che in data 18 dicembre 2013 il titolo Leone Film Group della Capogruppo è stato quotato su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, mediante un'operazione che è stata effettuata esclusivamente in aumento di capitale. Sono state infatti emesse 3.358.800 azioni ordinarie sottoscritte da investitori istituzionali italiani ed esteri e, per la prima volta sul mercato AIM Italia, da investitori *retail* italiani, per un totale equivalente al 25,14% del capitale.

All'esito della quotazione, il capitale sociale della Leone Film Group S.p.A. era così suddiviso tra i soci:

- Andrea Leone: 37,43%
- Raffaella Leone: 37,43%
- Mercato: 25,14%.

A quanto notificato alla Società alla data del 31 dicembre 2015 e di formazione del presente bilancio, il capitale sociale risulta così suddiviso:

- Andrea Leone: 35,6%
- Raffaella Leone: 35,6%
- Antonio Belardi: 5,2%
- Altri: 23,6%.

Alla chiusura di borsa del 15 marzo 2016, il prezzo dell'azione è pari a 2,52 Euro, equivalente ad una capitalizzazione di 35,5 milioni di Euro.

Il bilancio consolidato evidenzia un utile di 3.567 migliaia di Euro (nel 2014: 2.600 migliaia di Euro), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 14.818 migliaia di Euro (nel 2014: 10.870 migliaia di Euro).

Il bilancio di esercizio di Leone Film Group S.p.A. evidenzia un utile di 1.872 migliaia di Euro (nel 2014: 2.689 migliaia di Euro), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 9.239 migliaia di Euro (nel 2014: 10.559 migliaia di Euro).

LO SCENARIO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO IN ITALIA

Il mercato cinematografico ha fatto registrare nel 2015 un incremento rispetto all'anno precedente sia in termini di presenze che di incassi. Secondo fonti Cinetel, che rileva circa il 90% circa del mercato, gli incassi da box office si sono attestati a 637,3 milioni di Euro (nel 2014: 575,2 milioni; variazione: +10,78%) per un totale di 99,4 milioni di biglietti venduti (nel 2014: 91,5 milioni; variazione: +8,56%). Secondo la medesima fonte, il prezzo del biglietto nel 2015 è stato pari a 6,19 euro (crescita media dal 2002 al 2015 pari al 6,4% all'anno), in aumento del 2,8% rispetto al 2014.

I film usciti nelle sale sono stati 473 rispetto ai 470 del 2014, tra questi 156 di nazionalità USA (nel 2014: 141), 184 italiana (nel 2014: 158), 39 francese (nel 2014: 37) e 22 inglese (nel 2014: 28). Da ciò si desume che è aumentata la quota dei film italiani (dal 33,6% nel 2014 al 38,9%), statunitensi (dal 30,0% al 38,9%), francesi (dal 7,9% al 8,2%) mentre è calata la quota dei film inglesi (dal 6,0% al 4,7%).

La stagionalità (in termini di presenza di spettatori) continua ad essere una caratteristica del settore, sia nel corso dei diversi periodi dell'anno che durante la settimana. Nel primo trimestre dell'anno si sono registrate il 32,4% delle presenze (nel 2014: 33,3%), nel secondo il 19,2% (nel 2014: 20,0%), nel terzo il 16,4% (nel 2014: 14,6%) e nel quarto il 32,0% (nel 2014: 32,1%). Con riferimento alle presenze settimanali, il week-end continua a rappresentare il momento di maggior presenza nelle sale cinematografiche con il 48,8% del totale settimanale (nel 2014: 45,1%).

I primi tre titoli del 2015 hanno totalizzato 10,3 milioni di presenze, contro i 12,7 milioni degli omologhi del 2014. In generale, tuttavia, le performance del settore continuano ad essere dipendenti da un numero relativamente ristretto di film: nel corso del 2015, i primi dieci film hanno registrato il 27,8% delle presenze totali (nel 2014: 17,7%) ed i primi trenta il 48,3% delle presenze totali (nel 2014: 40,4%).

Il *tax credit* (credito d'imposta) rappresenta una grande opportunità per la produzione cinematografica in Italia. Dopo soli pochi anni di piena applicazione di tale meccanismo si può evidenziare come, sia con riguardo alla produzione (*tax credit produttori*) che alle operazioni di associazione in partecipazione (*tax credit "esterno"* rivolto agli investitori non appartenenti al settore cine audiovisivo), siano proprio questi incentivi fiscali ad essere alla base dell'aumento degli investimenti su film italiani. La recente normativa è inoltre orientata ad espandere sempre di più le possibili applicazioni di tali incentivi creando numerose opportunità per tutto il settore.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso due differenti linee operative (le *Business Unit*) e questo gli consente di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato. Il Gruppo è attivo nell'intera filiera di sfruttamento dei film, a partire dalla produzione sino alla distribuzione attraverso i diversi canali (*Theatrical, Home Video, Free-Tv, Pay Tv, Pay-per View, Home Video, SVoD e VoD*).

Le due *Business Unit* svolgono attività di:

- **PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA**

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata sia dalla Società Capogruppo che dalla controllata Lotus Production S.r.l., acquisita in data 18 novembre 2014.

- **DISTRIBUZIONE**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti, unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la *Library*, è realizzata dalla Società Capogruppo attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso tutti i canali di distribuzione.

La società controllata Pacmedia S.r.l., creata per sviluppare le attività di *Product Placement* e *Brand Integration*, è rimasta inattiva nel corso del 2015. Come già indicato nella relazione sulla gestione ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014, è intenzione della Capogruppo focalizzare l'attività prevalentemente verso le attività di produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi e non si prevede nel breve periodo di sviluppare l'attività di *Product Placement* e *Brand Integration* attraverso la controllata Pacmedia S.r.l..

Con riferimento alla Business Unit *Produzione Cinematografica*, la Capogruppo ha continuato ad esplorare opportunità di crescita sia attraverso linee interne che mediante la propria controllata Lotus Production S.r.l.. Nel corso dell'esercizio 2015, Lotus Production S.r.l. ha prodotto "La Pazza Gioia" (di Paolo Virzi) che uscirà nelle sale nel mese di maggio 2016, "Il Professor Cenerentolo" (di Leonardo Pieraccioni) che è uscito nelle sale il 7 dicembre 2015 e "Miami Beach" (dei Fratelli Vanzina) che uscirà nelle sale nel mese di giugno 2016. Sempre nel corso dell'esercizio 2015 la controllata ha inoltre curato la produzione esecutiva di "Quel Bravo Ragazzo" (di Herbert Ballerina) che uscirà nelle sale nel mese di ottobre 2016, "John Wick 2" (di David Leitch e Chad Stahhelski) che uscirà nelle sale nel primo trimestre 2017 e di "Perfetti Sconosciuti" (di Paolo Genovese) che è uscito nelle sale il 28 febbraio 2016 attestandosi immediatamente campione d'incassi e totalizzando 14,8 milioni di Euro al 15 marzo 2016. Con riferimento alla produzione internazionale di *John Wick 2* va evidenziato che si tratta di un primo effetto dell'applicazione del già citato *Tax Credit* ai film stranieri, parzialmente realizzati in Italia in produzione esecutiva da imprese residenti. Per sviluppare questa opportunità, la Capogruppo, nel 2016, sta chiudendo accordi che permetteranno di offrire ai produttori stranieri un servizio integrato inclusivo di: *know how* nel settore, infrastrutture di altissimo livello e vantaggi fiscali.

Con riferimento alla distribuzione cinematografica, sono stati distribuiti complessivamente 13 film, rispetto ai 9 del 2014. I film, co-distribuiti con O1 Distribution, Lucky Red, Adler, Eagle e The Space Movie, hanno totalizzato un incasso complessivo al *box office* di 19,6 milioni di Euro.

Il canale della distribuzione *Theatrical* è gestito da un numero ridotto di operatori (i primi 7 rappresentano l'82% delle presenze e l'83% degli incassi) e le quattro *Majors* giocano un ruolo preponderante (60% delle presenze e 62% degli incassi). Le tre principali società italiane rappresentano invece il 22% delle presenze e il 21% degli incassi. (Fonte Cinetel)¹.

¹ Il totale di incassi e spettatori può essere diverso da quanto riportato in altre parti del documento per la quota dei c.d. "film fittizi", ovvero per la possibilità dell'esercente di una sala cinematografica di programmare un film che non si trova nell'anagrafica Cinetel, immettendo pertanto incassi e presenze su un titolo fittizio (ad esempio, rassegna, cineforum, etc). Questi inserimenti non entrano nelle classifiche di dettaglio Cinetel ma rientrano nel computo di incassi e presenze totali rilevate.

Distribuzione	Presenze (#)	Incasso (€)
Universal (1)	20,837,692 21%	139,517,091 22%
Warner Bros Italia S.p.A.	14,989,467 15%	97,320,041 15%
Walt Disney S.M.P. Italia	14,472,000 15%	96,622,583 15%
O1 Distribution	11,311,211 11%	69,733,571 11%
20th Century Fox Italia S.p.A.	9,277,496 9%	59,191,783 9%
Medusa Film S.p.A.	5,965,108 6%	38,222,197 6%
Lucky Red Distributions	4,216,914 4%	26,926,251 4%
Altri	18,292,779 18%	109,732,187 17%
Totale	99,362,667 100%	637,265,704 100%

(1): Universal = Universal S.r.l. + Filmauro/Universal + Universal/The Space Movies

Dati Cinetel

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato caratterizzato dai seguenti eventi:

- il piano di *buy back* annunciato a gennaio è proseguito per tutto l'esercizio e ha portato la Capogruppo Leone Film Group S.p.A. a detenere a fine 2015 un totale di 39.600 azioni proprie in portafoglio pari allo 0,281% del Capitale Sociale;
- a gennaio la Capogruppo ha sottoscritto un accordo con Rai Cinema per la cessione, per il territorio italiano, dei diritti *Free TV* e la compartecipazione sui restanti diritti di sfruttamento (*Theatrical, PayTV, Home Video, New Media*), nonché, per quanto riguarda la *release* cinematografica, attraverso la O1 Distribution, la distribuzione di 10 opere filmiche per gli anni 2015 e 2016;
- nel mese di aprile è stato rinnovato l'accordo (*multi-picture agreement*) con DreamWorks Studios, società leader nell'industria dell'intrattenimento, costituita nel 2009 e guidata da Steven Spielberg. I primi titoli che fanno parte dell'accordo includono "The Big Friendly Giant", basato sul romanzo di Roald Dahl, diretto da Steven Spielberg e sceneggiato da Melissa Mathison (già partner di Steven Spielberg in "ET"), e "The Light between Oceans", diretto e sceneggiato da Derek Cianfrance. Il film, basato sul romanzo d'esordio e best-seller internazionale di M.L. Stedman, vede nel cast Michael Fassbender, Rachel Weisz e Alicia Vikander. L'uscita nelle sale di questi due primi film è prevista nel corso del 2016;
- nel mese di maggio è stato sottoscritto un accordo di distribuzione con Medusa Film che prevede, nel 2016, l'uscita nelle sale italiane di tre importanti titoli di produzione americana: "Big Friendly Giant" di Steven Spielberg, "Deepwater Horizon" di Peter Berg e "Now You See Me 2" di Jon M. Chu;
- nel mese di maggio si è conclusa l'acquisizione di "The Hateful Eight" scritto e diretto dal 2 volte premio Oscar Quentin Tarantino e prodotto da Weinstein Company;
- nel mese di maggio si è conclusa l'acquisizione, dalla Società EuropaCorp di Luc Besson, dei diritti di sfruttamento per il territorio italiano di una pellicola che uscirà nelle sale italiane nel 2017: si tratta del film "Valerian" di Luc Besson con Dane Dehaan e Cara Delevigne opera cinematografica dal budget di produzione di circa 180 milioni di dollari;
- nel mese di agosto la controllata Lotus Production S.r.l. ha sottoscritto un contratto con Medusa per la realizzazione del film di Paolo Genovese "Perfetti Sconosciuti";
- nel mese di settembre è stato sottoscritto l'accordo pluriennale con Netflix International BV per la distribuzione OTT in Italia per la seconda "finestra" Pay di *recent releases* cinematografiche e di titoli di *library* in servizio *Subscription Video On Demand* non esclusivo (SVOD);
- nel mese di settembre è stato sottoscritto l'accordo per l'acquisto del 50% di un documentario sulla vita di Silvio Berlusconi, nonché il 50% dei diritti di sfruttamento, in perpetuo e per tutto il mondo, della stessa. E' stata poi contestualmente acquistata anche l'opzione per produrre una serie TV in

fiction, ispirata, come il documentario, dalla nuova biografia di Berlusconi scritta da Alan Friedman che è stata pubblicata in 13 lingue in oltre 20 paesi;

- nel mese di ottobre il consigliere della Capogruppo Francesco Becchelli, cogliendo un'interessante opportunità di lavoro a Milano che gli ha consentito di ravvicinarsi alla famiglia, ha rassegnato le dimissioni ed è stato cooptato il consigliere Francesco Polimanti;
- nel mese di ottobre è stato rinnovato e prolungato l'accordo (*multi-picture agreement*) per la distribuzione in Italia dei film prodotti da Lionsgate e Summit Entertainment prolungando tra l'altro la scadenza dello stesso fino al 2018;
- nel mese di dicembre è stato sottoscritto un accordo commerciale con Eagle Pictures per la cessione del 50% dei diritti di sfruttamento ed utilizzazione economica sul territorio italiano (*Theatrical, FreeTv, PayTV, Home Video, New media*), nonché, per quanto riguarda la *release* cinematografica, la distribuzione delle seguenti opere filmiche: "The Divergent Series: Allegiant", "The Divergent Series: Ascendant", "John Wick 2" e "Hacksaw Ridge";
- nel mese di dicembre è stato sottoscritto un accordo commerciale di durata pluriennale con Sky Italia, per la concessione di utilizzo di opere audiovisive sui canali *Pay per View, PayTV e Video on Demand (VOD)*. Tale accordo quadro prevede, per il triennio dal 01 luglio 2016 al 30 giugno 2019, la concessione di 39 opere cinematografiche il cui corrispettivo è legato all'andamento del *Box Office* delle opere stesse.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito viene illustrato l'andamento sia del Gruppo che della Società Capogruppo.

1. Risultati Redditali Consolidati

I ricavi e proventi operativi consolidati aumentano a 38,9 milioni di Euro, in crescita del 60% rispetto ai 24,3 milioni di Euro dell'esercizio 2014, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 36,8 milioni di Euro (+61,68% rispetto ai 22,8 milioni di Euro del 2014);
- Altri proventi: 2,1 milioni di Euro (2014: 1,5 milioni di Euro). La voce comprende anche i contributi pubblici (*tax credit*) per euro 1,0.

Euro/000		
CONTO ECONOMICO SINTETICO		
	2015	2014
Ricavi e proventi operativi	38.833	24.289
Risultato Operativo	4.350	3.766
Risultato ante imposte	4.532	4.121
Risultato Netto	3.567	2.600

I ricavi e i proventi operativi evidenziano un incremento di 14,5 milioni di Euro, che deriva principalmente dall'incremento dei ricavi da cessione di diritti cinematografici e televisivi (12,1 milioni di Euro) e dai ricavi per la cessione dei diritti *Pay-Tv, Home Video, Digitale* (2,4 milioni di Euro).

Il risultato operativo si incrementa di 0,6 milioni di Euro in quanto, a fronte del citato aumento del valore della produzione, è da registrare un incremento di costi per 13,9 milioni di Euro, riconducibile principalmente a maggiori costi per servizi e a maggiori ammortamenti.

Il risultato (utile) netto consolidato è incrementato di 1 milione di Euro.

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

Euro/000

CONTO ECONOMICO 2015 SINTETICO PER BUSINESS UNIT				
	Produzione	Distribuzione	Product Placement	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	14.974	21.788	0	36.762
Risultato Operativo	898	3.660	(208)	4.350

L'attività di produzione è principalmente riconducibile alla controllata Lotus Production S.r.l.. L'attività di distribuzione è stata esercitata esclusivamente dalla Capogruppo.

Di seguito si espone una tabella esplicativa del conto economico consolidato 2015 confrontato con il consolidato 2014 (dati della controllata Lotus Production S.r.l. integrati dal 18 novembre 2014) e consolidato pro-forma 2014 (dati della controllata Lotus Production S.r.l. integrati dall'1 gennaio 2014).

Euro/000

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2014			
	31/12/2015 consolidato	31/12/2014 consolidato	31/12/2014 pro-forma
Ricavi e proventi operativi	38.833	24.289	31.072
Risultato Operativo Lordo	19.168	14.735	14.950
Risultato ante imposte	4.532	4.121	3.747
Risultato netto	3.567	2.600	3.026

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

L'incremento del valore delle Attività immateriali è riconducibile prevalentemente agli investimenti relativi all'acquisizione ed alla produzione di diritti di distribuzione cinematografici. Il rilevante incremento delle attività correnti è riconducibile a quello dei crediti commerciali e delle disponibilità liquide. L'incremento delle passività correnti è riconducibile all'incremento dei debiti commerciali e delle passività finanziarie.

Euro/000

STATO PATRIMONIALE SINTETICO		
	31/12/2015	31/12/2014
Attività non correnti		
Attività immateriali	49.938	33.846
Attività materiali	353	386
Altre attività non correnti	1.036	1.206
Totale attività non correnti	51.327	35.438
Attività correnti	37.050	18.199
Totale attività	88.377	53.637
Patrimonio netto	32.799	30.609
Passività non correnti	1.519	2.602
Passività correnti	54.059	20.426
Totale passività	55.579	23.028
Totale patrimonio netto e passività	88.377	53.637

3. Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta di Gruppo presenta, alla data di chiusura dell'esercizio 2015, un saldo negativo di 24 milioni di Euro con un incremento di 13,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014. È utile evidenziare che alla data di chiusura del bilancio erano capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali o immobilizzazioni immateriali in corso 14,2 milioni di Euro relativi a film in uscita nell'anno 2016/2017 il cui sfruttamento attraverso i canali vari distributivi non era quindi ancora stato avviato.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

Euro/000

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
	1/12/2015	1/12/2014
Attività finanziarie	5.837	1.487
Passività finanziarie correnti	(15.471)	(11.505)
Passività finanziarie non correnti	(14.396)	(276)
Posizione finanziaria netta	(24.030)	(10.293)

4. Analisi degli indicatori economici e finanziari del Gruppo

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) del Gruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra l'Utile Ante Imposte e il Totale delle Attività, esprimendone la redditività caratteristica..

INDICATORI ECONOMICI DEL GRUPPO		
	31/12/2015	31/12/2014
ROE Netto	10,88%	10,29%
ROE Lordo	13,82%	16,31%
ROI	5,13%	13,47%

5. Risultati Redditali della Capogruppo

I ricavi e proventi operativi della Capogruppo aumentano a 21,5 milioni di Euro, in diminuzione dell'8% rispetto ai 23,4 milioni di Euro dell'esercizio 2014, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 20,4 milioni di Euro (- 8,% rispetto ai 22,3 milioni di Euro del 2014);
- Altri proventi: 1,1 milioni di Euro (2014: 1,1 milioni di Euro)

Euro/000		
CONTO ECONOMICO SINTETICO LFG S.P.A.		
	2015	2014
Ricavi e proventi operativi	21.512	23.423
Risultato Operativo	2.139	3.814
Risultato ante imposte	2.540	4.207
Risultato Netto	1.872	2.689

Il risultato operativo si decrementa di 1,7 milioni di Euro in quanto, congiuntamente alla diminuzione del valore della produzione, sono diminuiti gli ammortamenti e le svalutazioni per Euro 1,3 milioni rispetto al precedente esercizio e si è verificato un incremento di costi per 1 milione di Euro, riconducibile principalmente all'aumento dei costi per servizi (+ 0,6 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio), del costo del personale (+0,2 milioni di euro rispetto al precedente esercizio), degli altri costi operativi (+0,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio).

La variazione del risultato netto (- 0,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente) è determinata dall'aumento delle componenti negative della gestione operativa sopra descritte, nonostante un miglioramento del risultato della gestione finanziaria e una minore incidenza degli oneri fiscali di competenza dell'esercizio.

6. Situazione Patrimoniale della Capogruppo

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015, confrontata con quella dell'esercizio precedente.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali i nuovi investimenti ammontano a 17,8 milioni di Euro, mentre gli ammortamenti dell'anno ammontano a 9,2 milioni di Euro.

L'incremento delle attività non correnti è dovuto principalmente all'erogazione da parte della Capogruppo di finanziamenti alle società controllate Pacmedia S.r.l. e Lotus Production S.r.l. per far fronte a temporanee esigenze di liquidità derivanti dalla gestione ordinaria.

I finanziamenti sono fruttiferi di interessi calcolati al tasso del 2,60% per quanto attiene il finanziamento erogato alla società Lotus Production S.r.l. e al tasso del 2,50% per quanto riguarda il finanziamento erogato alla società Pacmedia S.r.l..

Al termine dell'esercizio i finanziamenti ammontavano complessivamente a 4,5 milioni di Euro, di cui 4,3 milioni di Euro riferiti alla controllata Lotus Production S.r.l. e 0,2 milioni di Euro alla controllata Pacmedia s.r.l., comprensivi degli interessi di competenza.

Euro/000

STATO PATRIMONIALE SINTETICO LFG S.P.A.		
	31/12/2015	31/12/2014
Attività non correnti		
Attività immateriali	35.670	27.071
Attività materiali	303	329
Altre attività non correnti	10.897	6.397
Totale attività non correnti	46.870	33.797
Attività correnti	22.864	12.215
Totale attività	69.734	46.013
Patrimonio netto	31.199	30.706
Passività non correnti	1.620	2.275
Passività correnti	36.915	13.032
Totale passività	38.535	15.307
Totale patrimonio netto e passività	69.734	46.013

7. Situazione Finanziaria della Capogruppo

La posizione finanziaria netta della Capogruppo presenta alla data di chiusura dell'esercizio 2015, un saldo negativo di 21,6 milioni di Euro.

L'incremento dell'indebitamento netto rispetto al precedente esercizio (+14,7 milioni di Euro) è dovuto principalmente agli investimenti nelle immobilizzazioni immateriali (diritti film) per alcune delle quali, al 31/12/2015, non era stata avviata la commercializzazione. Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

Euro/000

SITUAZIONE FINANZIARIA		
	31/12/2015	31/12/2014
Attività finanziarie	2.441	925
Passività finanziarie correnti	(10.809)	(7.838)
Passività finanziarie non correnti	(13.222)	0
Posizione finanziaria netta	(21.590)	(6.913)

8. Analisi degli indicatori economici e finanziari della Capogruppo

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Capogruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra l'Utile Ante Imposte e il Totale delle Attività, esprimendone la redditività caratteristica.

INDICATORI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO

	31/12/2015	31/12/2014
ROE Netto	6,00%	10,64%
ROE Lordo	8,14%	16,65%
ROI	3,64%	13,70%

INVESTIMENTI

Gli investimenti netti effettuati nel corso dell'esercizio, ammontano a 30,8 milioni di Euro, e si riferiscono per 17,8 milioni di Euro all'acquisizione da parte della Capogruppo di film a primario sfruttamento cinematografico e per 13 milioni di Euro all'attività di produzione cinematografica della controllata Lotus Production S.r.l..

RICERCA E SVILUPPO

Stante la natura ed il settore in cui operano la Società ed il Gruppo, non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

1. Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A), dalla scelta della data di uscita e dalla competizione posta dagli altri film che escono nelle sale in quel periodo, dalla situazione metereologica riscontrata nelle prime settimane di proiezione, dall'eventuale presenza di festività o ponti che permettono di incrementare i possibili spettatori. In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione, le società del Gruppo sostengono i costi delle attività correlate al P&A, che variano a seconda del progetto e del film.

Le Società del Gruppo sostengono tali costi con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui: (i) proventi derivanti dallo sfruttamento dei *film* attraverso i *canali Theatrical e non-Theatrical*; (ii) finanziamenti bancari e partecipazioni di investitori.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo automatizzato di gestione dell'operatività aziendale.

2. Rischio di cambio

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi conseguiti dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano stipulando contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle Società del Gruppo.

3. Rischio di Credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la Library e di cessione dei diritti delle opere filmiche prodotte, il Gruppo conclude accordi con un ristretto numero di primari operatori attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte degli acquirenti in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le Società del Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti. Tuttavia il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti operatori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

4. Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

5. Contenziosi

Le Società del Gruppo non sono coinvolte in contenziosi di natura legale o fiscale.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola delle Società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014.

PERSONALE DIPENDENTE		
	31/12/2015	31/12/2014
Dirigenti	-	-
Quadri	1	-
Impiegati	14	10
Operai	3	-
Totale	18	10

Le risorse sono concentrate tutte nell'area di Roma. In particolare, fanno capo alla Capogruppo 1 quadro, 9 impiegati e 3 operai, mentre 5 impiegati fanno capo alla controllata Lotus Production s.r.l.

Come d'uso nel settore, per far fronte a picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera, il Gruppo fa generalmente ricorso a forme di collaborazione esterne. Il numero di collaboratori che a vario titolo vengono impiegati può variare quindi a seconda delle esigenze (e.g. produzione esecutiva di film, organizzazione di *premiere* cinematografiche).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e soci Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2015, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato, sono di seguito descritte:

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha erogato finanziamenti alla controllata per un importo complessivo di Euro 6.200 mila; alla fine dell'esercizio i finanziamenti ammontavano complessivamente ad Euro 4.276 mila, di cui circa Euro 76 mila per interessi calcolati al tasso del 2,60%.

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha erogato finanziamenti alla controllata per un importo complessivo di Euro 205 mila; alla fine dell'esercizio i finanziamenti ammontavano complessivamente ad Euro 213 mila, di cui circa Euro 8 mila per interessi calcolati al tasso del 2,50%.

AZIONI PROPRIE

La società Capogruppo Leone Film Group S.p.A. detiene n. 39.600 azioni proprie, pari allo 0,281% del capitale sociale, mentre le società da essa controllate non detengono azioni della controllante Leone Film Group S.p.A.

ALTRE INFORMAZIONI

1. D. Lgs 231/2001

In data 29 settembre 2014 la Capogruppo ha approvato il Codice Etico e il modello di Organizzazione di Gestione e Controllo ed ha altresì nominato l'organismo di vigilanza.

2. Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2015, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento, non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati oltre a quanto indicato nelle Attività e Passività Finanziarie Correnti.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 18 gennaio 2016 il Consigliere di Amministrazione della Capogruppo Gustavo Alberto Van Peteghem ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica.

In data 4 febbraio 2016 è uscito nelle sale il film "The Hateful Eight", l'ottavo film del premio oscar Quentin Tarantino, distribuito da Leone Film Group S.p.A., che ha totalizzato 1,2 milioni di spettatori e un incasso al *box office* di Euro 8,4 milioni alla data del 14 marzo 2016 (dati Cinetel).

In data 8 febbraio 2016 è stato siglato un importante ulteriore accordo con il premio Oscar Giuseppe Tornatore per la realizzazione della prima serie televisiva internazionale in 12 episodi tratta dal romanzo "I Beati Paoli" dello scrittore siciliano Luigi Natoli.

In data 11 febbraio 2016 è uscito nelle sale il film "Perfetti Sconosciuti", prodotto da Lotus Production S.r.l. e i cui diritti sono stati ceduti Medusa. Il film, un'opera di Paolo Genovese, ha riscosso un grande successo di pubblico con 2,3 milioni di spettatori ed un incasso al *box office* di Euro 14,8 milioni alla data del 14 marzo 2016 (dati Cinetel).

In data 19 febbraio è stata comunicata la conclusione di un accordo con Cinecittà Studios S.p.A. ("Cinecittà") per attrarre sempre più produzioni internazionali sul territorio italiano facendo leva sulla

consolidata esperienza della Società e sulle infrastrutture di Cinecittà, oltre ai nuovi ed estesi vantaggi fiscali applicabili a queste produzioni.

Sempre nel 2016 è stata avviata la produzione di una serie TV tratta dal film “Immaturo” di Paolo Genovese entrando così nella produzione di opere a prioritario sfruttamento televisivo.

In data 15 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il piano industriale 2016-2018. A livello consolidato, i principali dati finanziari del Piano Industriale sono i seguenti:

(Importi in Euro milioni)

	2016E	2017E	2018E
Ricavi	63,0	66,5	72,0
EBITDA	30,1	35,0	45,6
EBIT	7,5	9,9	13,5
Indebitamento Finanziario Netto	27,9	24,0	25,9

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo continua nel programma di espansione delle proprie attività con lo scopo di diventare un player di riferimento del settore.

Per quanto riguarda la *business unit* Produzione Cinematografica, usciranno nel 2016 due film prodotti internamente (“La Pazza Gioia”, “Miami Beach”) ed un film per il quale è stata curata la produzione esecutiva (“Quel Bravo Ragazzo”) oltre a “Perfetti Sconosciuti”.

Con riferimento alla *business unit* Distribuzione è al momento prevista per il biennio 2016-2017 l’uscita cinematografica di oltre 40 film inclusi i tre già usciti nei primi mesi del 2016: “The Hateful Eight”, “Gods of Egypt”, “The Divergent: Allegiant”

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d’esercizio e la Relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti ed a voler deliberare sulla destinazione dell’utile d’esercizio della Capogruppo Leone Film Group S.p.A., pari ad Euro 1.871.804 come segue:

- quanto ad Euro 26.452 alla Riserva ex articolo 2426 comma1/8 bis c.c.;
- quanto a 9 (nove) centesimi per azione in distribuzione agli azionisti per un totale monte dividendi massimo di Euro 1.268.414;
- quanto ad Euro 576.938 alla Riserva Utili a nuovo.

Roma, 15 Marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA'			
(Euro migliaia)	note	31/12/2015	31/12/2014
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	6	37.340	26.906
Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione		6.880	1.237
Avviamento	6	5.684	5.684
Altre Attività immateriali	6	34	19
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	7	353	386
Altre Attività non correnti			
Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	8	-	-
Crediti e altre attività non correnti		-	6
Attività per imposte anticipate	9	1.035	1.200
Totale Attività non correnti	(a)	51.327	35.438
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	10	653	660
Crediti commerciali	11	26.340	11.957
Altre attività correnti	12	2.273	3.203
Attività finanziarie correnti	13	208	660
Crediti tributari	14	1.948	892
Cassa e altre disponibilità liquide	15	5.628	827
Sub-totale Attività correnti		37.050	18.199
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Totale Attività correnti	(b)	37.050	18.199
Totale Attività	(a) + (b)	88.377	53.637

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
(Euro migliaia)	note	31/12/2015	31/12/2014
Patrimonio netto	16		
Capitale		211	211
Riserva legale		42	40
Riserva da transizione IFRS		6.265	6.265
Altre riserve		18.381	18.381
Riserva azioni proprie		(110)	-
Utili (perdite) a nuovo		4.442	3.112
Totale capitale e riserve		29.231	28.009
Utile (perdita) dell'esercizio		3.567	2.600
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante		32.799	30.609
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza			-
Totale Patrimonio netto	(c)	32.799	30.609
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	17	14.397	276
Benefici per i dipendenti	18	208	151
Passività per imposte differite	9	1.311	2.175
Totale passività non correnti	(d)	15.916	2.602
Passività correnti			
Debiti commerciali	19	15.780	4.471
Passività finanziarie correnti	17	15.471	11.505
Debiti tributari	20	264	559
Altre passività correnti	21	8.148	3.891
Sub-totale passività correnti	(e)	39.663	20.426
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(f)	-	-
Totale passività correnti	(g = e+f)	39.663	20.426
Totale passività	(h = d+g)	55.579	23.028
Totale patrimonio netto e passività	(i = c+h)	88.377	53.637

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	note	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	22	36.762	22.737
Altri proventi	23	2.071	1.551
Totale ricavi e proventi operativi		38.833	24.288
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	24	(353)	(21)
Costi per servizi	25	(24.708)	(8.125)
Costi del personale	26	(4.817)	(488)
Altri costi operativi	27	(3.308)	(1.104)
(+) Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione	28	13.522	185
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		19.168	14.735
Ammortamenti e svalutazioni	29	(14.818)	(10.870)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti			
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti			(99)
Risultato operativo (EBIT)		4.350	3.766
Proventi finanziari	30	1.119	1.049
Oneri finanziari	30	(937)	(693)
Utile (perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		4.532	4.122
Imposte sul reddito	31	(956)	(1.564)
Utile (perdita) derivante dall'attività di funzionamento		3.576	2.558
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		16	40
Utile (perdita) dell'esercizio		3.592	2.598
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		3.592	2.598
- Soci di minoranza		-	-
Utile per azione base (in Euro)	32	0,26	0,20
Utile per azione diluito (in Euro)	32	0,26	0,20

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	note	31/12/2015	31/12/2014
-----------------	------	------------	------------

Utile (perdita) dell'esercizio	(a)	3.592	2.598
Altre componenti del conto economico complessivo			
<i>Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato</i>			
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):			
Utili (Perdite) attuariali		(12)	(18)
Effetto fiscale		3	5
	(b)	(9)	(13)
<i>Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato</i>			
Attività finanziarie disponibili per la vendita			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		(22)	22
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato			
Effetto fiscale		6	(6)
	(c)	(16)	16
Differenze cambio di conversione da attività estere			
Utili (perdite) di conversione di attività estere			
Perdite (utili) di conversione trasferite al conto economico separato			(1)
Effetto fiscale			
	(d)		
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato	(e)=(b)+(c)+(d)	(25)	2
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(f)=(a)+(e)	3.567	2.600
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		3.567	2.600
- Soci di minoranza			

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva transizione IFRS	Altre Riserve	Azioni proprie	Riserva rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti	Riserva adeguamento al fair value delle attività finanziarie AFS	Riserva differenze di cambio conversione attività estere	Utili (perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2013	200	10	6.265	14.804	-	-	-	1	1.972	2.363	25.616	89	25.527
Dividendi deliberati									-	1.202	1.202	-	1.202
Destinazione risultato		30							2.333	2.363	-	-	-
Aumento capitale sociale Capogruppo	11			3.589							3.600		3.600
Risultato complessivo dell'esercizio						-	13	16	1	2.598	2.600		2.600
Altri movimenti									-	5	5	89	84
Saldo al 31 dicembre 2014	211	40	6.265	18.393	-	-	13	16	-	3.098	2.598	-	30.609
Dividendi deliberati										-	1.268	-	1.268
Destinazione risultato 2014		2							1.328	1.330	-	-	-
Acquisto azioni proprie					-	110					110	-	110
Aumento capitale sociale Capogruppo											-	-	-
Risultato complessivo dell'esercizio										3.593	3.593		3.593
Altri movimenti						-	9	16			-	25	25
Saldo al 31 dicembre 2015	211	42	6.265	18.393	-	110	-	22	-	4.426	3.593	-	32.799

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		31/12/2015	31/12/2014
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	Nota	3.592	2.598
Rettifiche per:			
Ammortamenti		14.818	10.613
Svalutazione (ripristini di valore) di attività non correnti		0	99
Svalutazione crediti commerciali		0	257
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		165	312
Variazione netta delle passività per imposte differite		(864)	(1.119)
Variazione rimanenze		7	(175)
Variazione crediti commerciali		(14.383)	(954)
Variazione debiti commerciali		11.309	(5.708)
Imposte pagate		0	
Variazione benefici ai dipendenti		57	21
Variazione crediti tributari		(1.056)	(316)
Variazione dei debiti tributari		(295)	(2.056)
Altre attività/passività correnti e non correnti		5.187	(1.342)
Altre variazioni		(25)	(8)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	18.512	2.224
Flusso monetario da attività di investimento:			
Acquisti di attività immateriali e materiali		(30.907)	(9.594)
Acquisizione Lotus Production , al netto della cassa acquisita		0	(1.775)
Dismissioni di attività immateriali e materiali		36	0
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		452	(526)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(30.419)	(11.895)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle attività/passività finanziarie correnti e altre		18.086	1.129
Acquisto azioni proprie		(110)	0
Dividendi pagati		(1.268)	(1.202)

Flusso monetario generato (assorbito da attività di finanziamento)	(c)	16.708	(73)
Flusso monetario generato (assorbito)dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	0	40
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	4.801	(9.705)
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	827	10.532
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e sulle altre disponibilità liquide equivalenti nette	(g)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f+g)	5.628	827

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni societarie

Il Gruppo è formato dalla capogruppo Leone Film Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto. La Capogruppo è stata costituita nel 1989 e ha la sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della società è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

Il Gruppo Leone Film opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche, attraverso differenti canali di distribuzione (Cinema, *Free-TV*, *Pay-TV*, *VoD*, *SVoD*, *Home Video*, *New Media*) e gestisce una Library di oltre 400 titoli, in prevalenza film lungometraggio ed in minima parte serie televisive e documentari. Le suddette attività vengono svolte dalla Capogruppo e dalla controllata Lotus Production S.r.l., società acquisita il 18 novembre 2014.

Il Gruppo ha inoltre svolto, fino all'esercizio precedente anche attività connesse al settore dell'offerta di servizi di marketing e comunicazione per il mercato degli eventi attraverso il c.d. *product placement* tramite la società Pacmedia S.r.l. ("Pacmedia") controllata al 100%.

Per una migliore comprensione dei dati comparativi di bilancio si evidenzia che, a seguito dell'acquisizione della Lotus Production S.r.l. avvenuta a fine 2014, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 recepisce, a livello economico, l'operatività svolta dalla controllata in un anno intero rispetto a quella svolta nell'esercizio precedente di pertinenza del Gruppo dalla sola data di entrata nel perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 della Leone Film Group è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016 che ne ha autorizzato la diffusione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 29 aprile 2016 (convocazione unica).

Il presente bilancio, sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 39/2010, è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Le principali attività della Capogruppo e delle sue controllate sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione.

Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota 1 - Gestione dei rischi finanziari.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("*IASB*") e adottati dall'Unione Europea. Per

IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto economico complessivo consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all’EBIT (Risultato Operativo), l’indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L’EBIT e l’EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all’utile (perdita) dell’esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d’azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull’avviamento).

La Società ha deciso di fornire in via volontaria l’informativa di settore previsto dall’IFRS 8; per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 5 del presente documento.

Area di consolidamento

Le società comprese nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2015, sono le seguenti:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	211	-		-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51,0	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

Durante l'esercizio 2015 l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

2. Principi contabili adottati

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Leone Film Group S.p.A., e delle imprese italiane di cui Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2015 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti; saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono stati integralmente eliminati. Le interessenze di terzi sono rappresentate, nello stato patrimoniale consolidato, nel patrimonio netto e separatamente dal patrimonio netto di pertinenza del gruppo; anche la quota di pertinenza dei soci di minoranza del risultato consolidato è rappresentata separatamente. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese collegate, in cui la Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente un'influenza significativa e comunque almeno una percentuale di possesso compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto come previsto rispettivamente dallo IAS 28 e dallo IAS 31, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o perdite maturate nell'esercizio. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Ai sensi dell'IFRS 10, le variazioni nell'interessenza

partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata.

Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo o al *fair value*. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, i valori delle partecipazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

In ottemperanza allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" si distinguono le seguenti tipologie di costi relative ai diritti acquisiti sulle opere cinematografiche:

- costi sostenuti per film di produzione o acquisiti in perpetuo inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito.

I contratti di concessione/licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali al momento della stipula del contratto e alla consegna del master da parte del fornitore. Gli importi eventualmente corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori. Tali diritti sono ammortizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita "*individual film forecasting*", che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori.

Nella voce "Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di film e sostenuti nelle diverse fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione dei film, nonché quanto sostenuto dalla Capogruppo a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, desumibili sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è la somma dei ricavi futuri stimati per tale attività.

I diritti cinematografici di proprietà detenuti in perpetuo sono assoggettati ad ammortamento.

Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda.

L'avviamento è verificato per perdite di valore almeno una volta l'anno (al 31 dicembre) e, più frequentemente, quando le circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) a cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 è iscritto l'avviamento emerso a seguito dell'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione, pari al 100% del capitale sociale, nella Lotus Production S.r.l..

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie classi di cespiti è compresa tra:

Categoria	Anni
Impianti	5
Macchine elettroniche e di ufficio	5
Mobili e arredi	5-7
Autovetture	4

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se, per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al *fair value* attraverso il conto economico" (FVPL), nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

Nel Gruppo è presente solo una partecipazione classificata nella categoria AFS detenuta come investimento duraturo e classificata nelle attività non correnti.

Le partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", non essendo quotate in un mercato regolamentato, sono valutate al costo non essendo per esse rinvenibile un *fair value* attendibile o determinabile, che viene rettificato in presenza di una riduzione di valore di dette partecipazioni con contropartita a conto economico.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata portata a patrimonio netto. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata a patrimonio netto fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinati successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite dalle produzioni cinematografiche esecutive non ancora completate, incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo in base al Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili e non in quello in cui vengono realizzate a seguito dell'alienazione.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità in valuta estera sono convertite ai cambi di fine esercizio. Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (*regular way*) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli incorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Laddove un contratto contenga uno o più derivati incorporati, il Gruppo valuta se il derivato debba essere incorporato dal contratto ospite al momento in cui diventa parte contrattuale. La rivalutazione di verifica solo se ci sono modifiche nelle condizioni contrattuali che modificano significativamente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti richiesti.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale gli investimenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di

valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto. Quando le attività sono contabilmente eliminate, gli utili o le perdite accumulate nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento a crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie diseguate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli incorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Garanzie finanziarie passive

Le garanzie finanziarie passive emesse dal Gruppo sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore per una perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività a valore equo, incrementati dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima della spesa richiesta per far fronte all'obbligazione effettiva alla data di bilancio e l'importo inizialmente rilevato.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività del Gruppo relativamente alla divisione cinematografica è caratterizzata dalla presenza di costi in valuta estera (principalmente dollari americani) relativi agli acquisti di diritti cinematografici effettuati dalla Capogruppo mentre i ricavi derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento di tali diritti e di quelli di proprietà sono sostanzialmente riconducibili a vendite in Italia e quindi in valuta Euro.

Le politiche di Gruppo prevedono quindi la possibilità di utilizzare anche strumenti finanziari derivati limitatamente ad alcuni contratti di copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei cambi. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair*

value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo dei derivati per la parte considerata inefficace ai fini dell'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, sono iscritte nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività sono effettuate da attuari indipendenti.

La metodologia utilizzata per la valutazione dei piani a benefici definiti è quella del “Projected Unit Credit Method” (PUCM).

Per quanto riguarda la fattispecie del Trattamento di Fine Rapporto, tale metodologia consiste nel calcolare il valore attuale medio delle obbligazioni del piano, maturate in base al servizio prestato dal lavoratore fino all’epoca di valutazione, tenendo conto però delle contribuzioni future del lavoratore. La metodologia di calcolo, applicata su base individuale per la popolazione oggetto della valutazione, può essere schematizzata nelle seguenti fasi: 1) proiezione del fondo già accantonato e delle future contribuzioni, che verranno maturate fino all’epoca aleatoria di corresponsione; 2) determinazione dei pagamenti probabilizzati, che dovranno essere effettuati in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte, pensionamento, imposte e richiesta di anticipazioni; 3) attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato; 4) riproporzionamento delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all’anzianità maturata alla data di valutazione, rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Il Gruppo non ha recepito gli effetti delle modifiche introdotte dalla “Legge Finanziaria 2007” e successivi decreti e regolamenti, relativi alla destinazione delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 del TFR, applicabili solo per le aziende con un numero medio di dipendenti superiore alle 50 unità nel corso dell’anno 2006. Ne consegue che anche dopo il 31 dicembre 2006 il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 resta un piano a benefici definiti.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono rilevati se e quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l’obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell’ammontare che l’impresa pagherebbe per estinguere l’obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l’effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l’attualizzazione, l’incremento dell’accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale -finanziaria. Affinché questo si verifichi, l’attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d’uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri sono soddisfatti dopo la data di chiusura dell’esercizio, l’attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell’esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell’esercizio precedente non sono riclassificati.

Un’attività operativa cessata (“*discontinued operation*”) rappresenta una parte dell’entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
o
- è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita e in corso di dismissione – sono esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato (*Free TV, Pay TV*) e quelli derivanti dai contratti di vendita *Home Video* (DVD, *Blue-Ray*), *SVoD* (*Subscription Video on Demand*), *VoD* (*Video on Demand*) e *TVoD* (*Transaction Video on Demand*), che prevedono la consegna dei supporti fisici, sono assimilati, secondo quanto previsto dallo IAS 18, ai ricavi di vendita quando:

- si realizza il definitivo trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà del diritto;
- il venditore non mantiene un coinvolgimento decisionale con la proprietà del bene né l'effettivo controllo sui beni venduti;
- contestuale determinabilità del relativo provento;
- i benefici economici derivanti dall'operazione saranno verosimilmente fruiti dal venditore;
- i costi sostenuti o da sostenere relativi all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi verso il canale di distribuzione *Theatrical* (canale sale cinematografiche) sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso (*box office*) da parte dell'esercente cinematografico.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento a tempo determinato dei diritti televisivi *Pay Per View* vengono rilevati per competenza, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati in base agli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Sono escluse le sovvenzioni statali che non possono essere quantificate in modo attendibile, nonché le transazioni con enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali transazioni che l'impresa effettua nell'esercizio della sua attività.

I contributi statali, incluso il valore di mercato dei contributi non monetari, non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

1. l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione, come ad esempio la chiusura dei lavori per l'ottenimento di contributi per la costruzione di un immobile;
2. i contributi sono stati ricevuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione è fatta al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

Un contributo erogato a copertura di costi o perdite, sostenuti in esercizi precedenti al fine di fornire un immediato aiuto finanziario all'impresa e gli altri contributi ricevuti dall'impresa che si riferiscono a costi o perdite inerenti la gestione ordinaria, sono sempre da iscrivere tra i componenti di reddito che costituiscono il risultato operativo ("Contributi in conto esercizio").

Con specifico riferimento al settore cinematografico, il Gruppo usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2004 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo e che prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale un contributo a valere sul Fondo in misura non superiore al 50% del costo industriale del film, il cui importo massimo ammissibile al beneficio viene stabilito con decreto ministeriale. A garanzia del contributo assegnato all'impresa, viene attribuita al Ministero per i beni e le attività culturali la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera cinematografica da realizzare nella misura risultante dal rapporto tra il contributo concesso e il costo industriale del film. All'impresa di produzione viene riconosciuto l'esercizio del diritto di sfruttamento economico della quota concessa in garanzia al Ministero, al fine di corrispondere la quota di competenza di quest'ultimo.
- Incentivi regolati dall'articolo 10 del citato D. Lgs. 28/2004 che prevede a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato in percentuale sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nel termine di diciotto mesi decorrente dalla sua prima proiezione in pubblico. Il contributo è destinato prioritariamente alla restituzione, anche mediante compensazione, dell'importo del finanziamento erogato ai sensi dell'articolo 13, quindi alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero nel caso in cui non siano stati ottenuti contributi alla totale copertura dello stesso e, per l'eventuale quota residua, per la realizzazione di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione del contributo stesso.

Tali incentivi sono iscritti per il loro valore complessivo nell'attivo del bilancio, a diretta riduzione del valore del cespite a cui si riferiscono. Gli effetti economici di detta iscrizione sono indirettamente correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespite a cui il contributo si riferisce.

Se il contributo è riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in esercizio, nell'anno in cui il contributo è iscritto in bilancio la quota da iscrivere a riduzione del valore del diritto è da determinarsi tenendo in considerazione la vita utile residua dello stesso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attiva correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

A decorrere dal 1 gennaio 2015 la società Capogruppo, unitamente alla controllata Lotus Production s.r.l., ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Lo stato patrimoniale di apertura è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, costi di produzione cinematografica in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio.

Il gruppo Leone Film Group opera per l'acquisizione di parte dei diritti di distribuzione cinematografica solo sul mercato statunitense. I cambi utilizzati sono i seguenti:

Paese	Valuta	2015		2014		
		Cambio 31 dicembre	Cambio medio annuale	Cambio 31 dicembre	Cambio medio annuale	
Stati Uniti	Dollaro	USD	1,0887	1,1095	1,241	1,328

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la

conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Avviamento	La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa e il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore fra il <i>fair value</i> , dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il <i>discounted cash flow</i> con le relative assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione. Le ipotesi chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa un'analisi di sensitività, sono dettagliatamente esposte nella Nota "Avviamento".
Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici	Gli ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici in concessione e di proprietà sono contabilizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita " <i>individual film forecasting</i> " che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti. La variazione di tali piani di vendita può quindi comportare sensibili variazioni anche sull'ammontare degli ammortamenti.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione

del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.

Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.
--	---

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2015

Per completezza di informativa, si segnalano gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati, applicabili a partire dal 1° gennaio 2015, che non hanno tuttavia avuto impatti significativi sul bilancio consolidato della Leone Film Group:

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010-2012 adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali. In particolare, si segnala:
 - IFRS 2 – “Pagamenti basati su azioni” (Definizione di condizione di maturazione): la modifica chiarisce il significato delle “condizioni di maturazione” definendo separatamente le condizioni di conseguimento di risultati” e le “condizioni di servizio”;
 - IFRS 3 – “Aggregazioni aziendali” (Contabilizzazione del “corrispettivo potenziale” in un'aggregazione aziendale): la modifica chiarisce come deve essere classificato e valutato un eventuale “corrispettivo potenziale” pattuito nell'ambito di un'aggregazione aziendale;
 - IFRS 8 – “Settori operativi” (Aggregazione di settori operativi e riconciliazione del totale delle attività dei settori oggetto di reporting con le attività dell'entità): la modifica introduce un'ulteriore informativa da presentare in bilancio. In particolare, deve essere fornita una breve descrizione circa il modo in cui i settori sono stati aggregati e quali indicatori economici sono stati considerati nel determinare se i settori operativi hanno caratteristiche economiche simili.
- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2011-2013 adottato con Regolamento (UE) n. 1361/2014 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali. In particolare, si segnala:

- “Modifica all’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali”: la modifica chiarisce che l’IFRS 3 non si applica nel contabilizzare la costituzione di un accordo per un controllo congiunto (IFRS 11) nel bilancio dello stesso;
 - • “Modifica all’IFRS 13 – Valutazione del fair value”: la modifica chiarisce che l’eccezione prevista dal principio di valutare le attività e le passività finanziarie basandosi sull’esposizione netta di portafoglio si applica anche a tutti i contratti che rientrano nell’ambito di applicazione dello IAS 39 anche se non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32 per essere classificati come attività/passività finanziarie;
 - • “Modifica allo IAS 40 – Investimenti immobiliari”.
- IAS 19 – “Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti adottato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L’emendamento chiarisce l’applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che richiedono il contributo da parte del dipendente o terze parti che non siano contributi volontari. Tali contributi riducono il costo dell’entità nel fornire benefici. L’emendamento permette che i contributi legati al servizio, ma non legati agli anni di servizio, possano essere dedotti dal costo dei benefici ottenuti nel periodo in cui il servizio è fornito, piuttosto che ripartirli lungo la vita lavorativa del dipendente.
 - IFRIC 21 – Tributi, adottato con Regolamento (UE) n. 634/2014. L’interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell’ambito di applicazione dello IAS 37.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti recepiti dall’UE saranno invece applicabili dal 1° gennaio 2016.

- Modifiche allo IAS 16 (Immobili, Impianti e macchinari) e allo IAS 38 (Attività Immateriali). In data 2 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2231 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 16 e allo IAS 38. Sia lo IAS 16 che lo IAS 38 prevedono come principio base per l’ammortamento il consumo atteso dei benefici economici futuri di un *asset*. La modifica chiarisce che è da considerarsi inappropriata l’adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze:
 - (i) il diritto d’uso di un’attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre;
 - (ii) o quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l’utilizzo dei benefici economici dell’attività siano altamente correlati.

Tali modifiche devono essere applicate prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche potrebbero comportare alcuni effetti sul bilancio separato e di Gruppo che sono attualmente in fase di studio e valutazione.

- Modifiche all’IFRS 11 – contabilizzazione di acquisizioni di interessenza in *joint operations*. In data 24 novembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2173 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata. L’IFRS 11 disciplina la contabilizzazione delle partecipazioni in *Joint Venture* e in *Joint Operation*. Le modifiche in oggetto aggiungono nuove linee guida su come contabilizzare l’acquisizione di una partecipazione in una *Joint Operation* che costituisce un business (come definito

nell'IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali). Le modifiche in oggetto specificano il trattamento contabile appropriato per tali acquisizioni. Tali modifiche devono essere applicate prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti sul bilancio consolidato di Gruppo.

- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014) - In data 15 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2343 che ha recepito a livello comunitario una raccolta di miglioramenti agli IFRS per il periodo 2012–2014; per quanto riguarda dette modifiche si segnala:
 - IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: dette modifiche riguardano i cambiamenti nei metodi di dismissione (da piano di vendita a piano di distribuzione ai soci e viceversa);
 - IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative: dette modifiche riguardano la *disclosure* sui contratti di *servicing*, in termini di *continuing involvement*, e l'applicabilità della *disclosure* prevista dall'IFRS 7 in tema di compensazione tra attività e passività finanziarie ai bilanci infrannuali;
 - IAS 19 Benefici per i dipendenti: oggetto della modifica è il tasso di sconto (con riferimento all'area di mercato); IAS 34 Bilanci intermedi: la modifica chiarisce come le informazioni incluse nel bilancio infrannuale possano essere integrate da altre informazioni disponibili contenute anche in altre sezioni dell'Interim Report (ad es. Relazione sulla gestione) attraverso la tecnica dell'incorporazione mediante riferimento.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio separato e consolidato di Gruppo.

- Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) – Iniziative sull'informativa di bilancio. In data 18 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2406 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 1. In particolare, le modifiche, che sono parte di una più ampia iniziativa di miglioramento della presentazione e dell'informativa di bilancio, includono aggiornamenti nelle seguenti aree:
 - materialità: viene precisato che il concetto di materialità si applica al bilancio nel suo complesso e che l'inclusione di informazioni immateriali può inficiare l'utilità dell'informativa finanziaria;
 - disaggregazione e subtotali: viene chiarito che le specifiche voci di conto economico separato, di conto economico complessivo e della situazione patrimoniale e finanziaria possono essere disaggregate. Sono introdotti, inoltre, nuovi requisiti per l'utilizzo dei subtotali;
 - struttura delle note: viene precisato che le società hanno un certo grado di flessibilità circa l'ordine di presentazione delle note di bilancio. Nello stabilire tale ordine, la società deve tenere conto dei requisiti della comprensibilità e della comparabilità del bilancio;
 - partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota di *Other Comprehensive Income* (OCI) relativa alle partecipazioni in collegate e joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto deve essere suddivisa tra la parte riclassificabile e quella non riclassificabile a conto economico separato.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio separato e consolidato di Gruppo.

Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB ma non ancora recepiti dalla UE

- IFRS 9 - Strumenti finanziari;

- IFRS 14 - *Regulatory deferral accounts* – Contabilizzazione differita di attività regolamentate;
- IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti;
- IFRS 16 – Leases
- Modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento – applicazione dell’eccezione al consolidamento;
- Modifiche agli IFRS 10 e IAS 8 – Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture;
- Exposure Draft “IFRS 10, IFRS 12, IAS 27, IAS 28 e IAS 36”, in tema di valutazione al *fair value* di investimenti quotati in società controllate, *joint venture* e collegate;
- Exposure Draft “IAS 12 – Imposte sul reddito” in materia di rilevazione di imposte differite attive per perdite non realizzate;

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull’informativa finanziaria della Leone Film Group sono in corso di approfondimento e valutazione.

4. Informativa di settore

A fini gestionali, il Gruppo è organizzato in tre settori operativi di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, di seguito riportati:

- Produzione e co-produzione cinematografica;
- Distribuzione e commercializzazione di diritti cinematografici non di proprietà;
- Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*.

Produzione e Co-produzione cinematografica

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Capogruppo o della sua controllata Lotus Production S.r.l. ovvero con la compartecipazione di soggetti terzi. La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con altri co-produttori. La produzione si articola in diverse fasi che ha inizio con la selezione dei “soggetti” che possono costituire la trama per un film da sviluppare in regime di produzione e/o co-produzione. Una volta individuato il soggetto la Società provvede a selezionare uno sceneggiatore per la stesura del “trattamento” e successivamente della “sceneggiatura” che consiste nella descrizione degli ambienti e nella stesura dei dialoghi. Alternativamente, la Società può acquistare la sceneggiatura del film dall’autore della stessa o da terzi.

Inizia quindi la fase di *Pre-Produzione* che consiste nell’incarico del “regista”, nella definizione del “cast”, delle “location”, nella definizione del preventivo di spesa e nella ricerca delle relative coperture finanziarie. Successivamente ha avvio la *Produzione* che rappresenta il momento più importante di tutto il processo produttivo di un film. La Società presidia attraverso propri incaricati ed in particolare attraverso il responsabile della produzione ogni momento della produzione esecutiva al fine di assicurare il rispetto dei costi preventivati. A tale fine il responsabile della produzione predispone prima dell’inizio delle riprese un piano nel quale sono indicati tempi e costi di realizzazione del film. Il piano è aggiornato settimanalmente e inoltrato al management della Società al fine di fornire una rappresentazione aggiornata dell’andamento delle riprese del film e degli eventuali scostamenti economici rispetto al piano iniziale.

Con la *Post-Produzione* si avvia la fase conclusiva del ciclo produttivo di un film. Durante questa fase viene verificato il montaggio, effettuate piccole modifiche, controllata la colonna dei dialoghi e quella delle musiche, effettuata la sincronizzazione, il mixaggio ed il montaggio finale. Ultimata tale fase viene avviata l’attività di

Promozione del film. Tale attività è di estrema importanza per il successo del film nelle sale cinematografiche ed i suoi costi raggiungono in media il 15% dei costi complessivi di produzione di un film.

Distribuzione

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Capogruppo avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali *Theatrical*, *Home Video*, Televisivo (*Free-TV* e *Pay TV*) e *New Media*. La Distribuzione dei film avviene tipicamente in diverse fasi e tempi. Inizialmente il film viene destinato al Canale *Theatrical* (Cinema) dove rimane in media per 3 mesi. Tale fase rappresenta un momento importante dell'intero ciclo di sfruttamento di un film poiché dal successo riscosso presso le sale cinematografiche dipende, in taluni casi, anche la remunerazione dello sfruttamento del film attraverso altri canali.

Terminata la proiezione del film nelle sale cinematografiche il film viene commercializzato nel Canale *Home entertainment* (o *Home Video*) (DVD, *Blue Ray* ecc) direttamente o attraverso la sottoscrizione di specifici accord.

Dopo circa 8 mesi dall'uscita *Theatrical* il film inizia ad essere commercializzato anche nei canali *SVoD* (*Subscription Video on Demand*) e *VoD* (*Video on Demand*) genericamente in questo caso denominati *Pay per View*. Tale tipo di commercializzazione ha una durata che può arrivare a 17 mesi

A partire da circa 12 mesi dall'uscita *Theatrical* il film viene veduto alle *Pay TV* che lo sfruttano per un periodo di circa 12 mesi. I contratti con le *Pay-TV* generalmente prevedono – a fronte di un corrispettivo fisso - la possibilità per la televisione di mandare in onda il film un numero illimitato di volte nel periodo previsto dal contratto. Al termine di questo primo periodo di *Pay TV* il film passa al canale delle *Free Tv*.

La distribuzione del film nel canale delle *Free TV* generalmente prevede un periodo di sfruttamento del film più ampio rispetto a quelli dei canali precedenti. Durante il periodo di sfruttamento del film previsto nel contratto la televisione può mandare in onda il film sino ad un numero massimo di volte predefinito.

Poco dopo l'inizio della distribuzione del film sulla *Free TV*, il film inizia un periodo di sfruttamento sul canale *S-VoD* (tecnologia utilizzata anche da Netflix).

Al termine del primo periodo di distribuzione sui principali canali distributivi il film diviene catalogo della *Library* per successivi sfruttamenti fino al termine del periodo di concessione.

Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*

Con la società controllata Pacmedia S.r.l. nei precedenti esercizi il Gruppo è stato attivo, sia in Italia che all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*.

Nel settore cinematografico, i servizi prestati dalla società controllata prevedono la creazione di sinergie tra le attività dei produttori e delle imprese che costituiscono i potenziali investitori dei film. Attraverso l'intermediazione della controllata, le imprese contribuiscono al finanziamento della realizzazione dei film a fronte dell'inserimento all'interno degli stessi dei propri prodotti, il che da un lato garantisce al film un afflusso di capitali maggiori e/o un risparmio di costi per l'approvvigionamento dei materiali, e dall'altro assicura al prodotto una elevata pubblicità.

Principali dati economici per settori operativi

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle tre unità di business allo scopo di valutarne le performance. I prezzi di trasferimento fra settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con terze parti.

Descrizione	31-dic-15			Totale
	Prodez. e Co-prodez. Cinemat.	Distrib. e Commerciali zz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazioni e	
Diritti cinematografici	14.971	9.606	0	24.576
Diritti televisivi	0	6.270	0	6.270
Diritti Home video	0	442	0	442
Diritti PPV VOD SVoD e TVoD	0	5.224	0	5.224
Diritti di sfruttamento estero	0	151	0	151
Product Placement	0	55	0	55
Other	3	40	0	43
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	14.974	21.789	0	36.762
Altri ricavi di produzione	45	15	16	76
Rimborsi spese varie	0	1.036	0	1.036
Tax credit	959	0	0	959
Altri proventi	1.004	1.050	16	2.071
Totale ricavi e proventi operativi	15.978	22.839	16	38.833
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(263)	(91)	0	(353)
Costi per servizi	(16.576)	(8.130)	0	(24.707)
Costi del personale	(4.201)	(616)	0	(4.817)
Altri costi operativi	(1.895)	(1.191)	(224)	(3.310)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	13.434	88	0	13.522
Totale costi operativi	(9.501)	(9.940)	(224)	(19.665)
EBITDA	6.476	12.900	(208)	19.168
Ammortamenti e svalutazioni	(5.578)	(9.239)	(0)	(14.818)
Ripristini di valore/(Svalutazioni)di attività non correnti	0	0	0	0
Risultato operativo (EBIT)	898	3.660	(208)	4.350

Nella tabella successiva si riportano le principali voci per il 2014.

Descrizione	31-dic-14			Totale
	Prod. e Co- prod. Cinemat.	Distrib. e Commerciali zz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazion e	
Diritti cinematografici	1.664	4.287		5.951
Diritti televisivi		13.153		13.153
Diritti Home video	1	1.132		1.133
Diritti PPV VOD PAY	399	1.133		1.532
Diritti di sfruttamento estero	45			45
Diritti SVoD e TVoD	19	485		503
Product Placement		68	61	128
Other	12	32	248	292
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	2.139	20.289	309	22.737
Altri proventi	599	952		1.551
Altri proventi	599	952	0	1.551
Totale ricavi e proventi operativi	2.738	21.241	309	24.288
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(5)	(16)		(21)
Costi per servizi	(2.058)	(5.995)	(72)	(8.125)
Costi del personale	(73)	(415)		(488)
Altri costi operativi	(170)	(930)	(4)	(1.104)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	176	9		185
Totale costi operativi	(2.130)	(7.347)	(76)	(9.553)
EBITDA	609	13.894	233	14.735
Ammortamenti e svalutazioni	(242)	(10.368)	(260)	(10.870)
Ripristini di valore/(Svalutazioni)di attività non correnti			(99)	(99)
Risultato operativo (EBIT)	367	3.526	(126)	3.766

L'aumento dei Ricavi e proventi operativi (+ 4 milioni di Euro) è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi da cessione di diritti televisivi (+ 3 milioni di Euro) e dei ricavi per la cessione dei diritti *Pay-Tv* e *Home Video* (1 milione di Euro).

Il risultato operativo si decrementa di 0,5 milioni di Euro in quanto, a fronte del citato aumento del valore della produzione, è da registrare un incremento di costi per 3,5 milioni di Euro, riconducibile principalmente a maggiori costi per servizi e a maggiori ammortamenti.

Il risultato netto è migliorato di 0,6 milioni di Euro.

5. Aggregazioni aziendali

Nell'anno 2015 non sono state effettuate operazioni di aggregazioni aziendali. Si rammenta che l'acquisizione del 100% della società Lotus Production S.r.l. è stata perfezionata in data 18 novembre 2014 attraverso la vendita da parte di Marco Belardi del 40% delle proprie quote della Lotus Production S.r.l. alla Leone Film Group S.p.A. per un corrispettivo pari ad Euro 2,4 milioni e con il conferimento del restante 60% delle quote nella Leone Film

Group S.p.A. contro il corrispettivo di n. 734.694 azioni di nuova emissione della conferitaria (pari a circa il 5,2% del capitale post-aumento) riservato al solo Marco Belardi per un valore complessivo di Euro 3,6 milioni.

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 49.939 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 16.092 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(Importi in Euro migliaia)

Descrizione	diritti distribuz. cinem.	costi di prod. cinem. in corso di lavor.	Altre	Avviamento	Totale
costo storico 31/12/2014	91.099	1.237	48	5.684	98.069
dismissioni	0	0	0		0
acquisti e capitalizzazioni	12.766	32.467	24		45.257
decremento	(3)	(14.411)	0		(14.414)
altre variazioni	0	0	0		0
costo storico 31/12/2015	103.862	19.293	72	5.684	128.912
fondo ammortamento al 31/12/2014	(64.193)	0	(29)		(64.222)
ammortamento	(9.188)	(5.557)	(9)		(14.753)
decremento cessazione diritti	0	2	0		2
altre variazioni	0	0	0		0
fondo ammortamento al 31/12/2015	(73.381)	(5.555)	(38)	0	(78.974)
valore netto al 31/12/2014	26.906	1.237	19	5.684	33.847
valore netto al 31/12/2015	30.481	13.738	34	5.684	49.938

I "Diritti di distribuzione cinematografica" comprendono il valore dei diritti cinematografici di proprietà e dei diritti cinematografici in concessione. I relativi costi vengono ammortizzati secondo la metodologia definita "individual film forecasting" che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

L'incremento dell'esercizio relativo alla voce "Diritti di distribuzione cinematografica" pari ad Euro 12.766 mila, si riferisce a investimenti per l'acquisizione di diritti da terzi. Tra questi ultimi si segnala l'acquisizione dei film: "Fury", "Southpaw", "Sicario", "The Last Witch Hunter", "Burnt (Il Sapore del Successo)", "The Hateful Eight", "Escape from Planet Earth", "Gods of Egypt".

I costi per produzioni in corso di esecuzione capitalizzati pari a Euro 18,1 milioni si riferiscono per Euro 12,2 milioni alla realizzazione delle opere filmiche "Il Professor Cenerentolo", "La Pazza Gioia" e "Miami Beach" da parte della Lotus Production S.r.l. e per Euro 5,9 milioni ai costi sostenuti dalla Capogruppo a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film.

Per quanto riguarda la voce "Avviamento" di Euro 5.684 mila, riferibile all'acquisizione della partecipazione totalitaria nella Lotus Production S.r.l. e non assoggettato ad ammortamento, alla data del 31 dicembre 2015 la Società ha sottoposto il valore di iscrizione a test di *impairment*, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, al fine di evidenziare eventuali perdite di valore. Il test condotto, tenuto conto anche del piano di sviluppo approvato dal consiglio di amministrazione in data 15 marzo 2016, non ha evidenziato perdite di valore.

La voce "Altre" comprende i costi relativi alle licenze software.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 353 mila e presentano la seguente composizione e movimentazione:

(Importi in Euro migliaia)

Descrizione	Impianti e macchinari	Attrezzatur e ind.li e comm.li	Imm.li in corso e acconti	Altre	Totale
costo storico 31/12/2014	234	569	(0)	143	946
acquisti e capitalizzazioni	2	17	0	29	48
dismissioni	0	0	0	(30)	(30)
altre variazioni	0	(5)	0	0	(5)
costo storico 31/12/2015	236	581	(0)	142	959
fondo ammortamento al 31/12/2014	(215)	(274)	0	(68)	(557)
ammortamento	(3)	(44)	0	(18)	(65)
Svalutazione/ripristini di valore	0	0	0	0	0
altre variazioni	0	0	0	16	16
fondo ammortamento al 31/12/2015	(218)	(318)	0	(69)	(606)
valore netto al 31/12/2014	18	295	0	75	388
valore netto al 31/12/2015	18	263	0	73	353

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio

8. Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Partecipazioni valutate con metodo del PN	10	10	(0)
Fondo svalutazione partecipazioni in società collegate	(10)	(10)	(0)
Totale investimenti in partecipazioni	0	0	(0)

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce alla partecipazione del 20% detenuta nella società collegata Millennium Homevideo S.r.l..

Nel corso dell'esercizio 2015 non si sono verificate variazioni della voce in esame.

9. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite:

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 1.036 mila, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 1.311 mila, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Attività per imposte anticipate	1.036	1.200	(164)
Passività per imposte differite	(1.311)	(2.175)	864
Valore netto	(275)	(975)	700

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

(Importi in Euro/000)

Descrizione	Imponibile	Imposte
saldo al 01/01/2014	2.515	757
Incrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	1.042	287
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	31	9
Adeguamento fondo tfr ias	45	12
Altre differenze temporanee	20	5
Perdite fiscali pregresse	2.950	811
Decrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	(2.157)	(655)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(93)	(27)
saldo al 31/12/2014	4.354	1.200
Incrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	980	270
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	29	7
Adeguamento fondo tfr ias	12	3
Utili (perdite) attuariali	11	3
Altre differenze temporanee	35	10
Decrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	(1.042)	(287)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(92)	(28)
Perdite fiscali pregresse	(136)	(37)
Altre differenze temporanee	(12)	(3)
Adeguamento aliquota ires		(102)
saldo al 31/12/2015	4.139	1.036

Composizione e movimentazione imposte differite

Descrizione	Imponibile	Imposte
Saldo al 1/1/2014	10.107	3.294
Decrementi		
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(2.900)	(937)
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(564)	(182)
Incrementi		
utili su cambi non realizzati	5	1
Saldo al 31/12/2014	6.647	2.175
Decrementi		
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.957)	(633)
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(473)	(155)
Adeguamento aliquota ires		(90)
Incrementi		
utili su cambi non realizzati	52	14
Saldo al 31/12/2015	4.270	1.311

Sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse relative alla Lotus Production S.r.l., sulla base di un piano industriale che attesta il conseguimento, nei prossimi esercizi, di risultati positivi dai quali deriva la possibilità di utilizzare le perdite fiscali secondo la normativa fiscale vigente.

10. Rimanenze di magazzino

Ammontano a Euro 653 mila e si riferiscono ai lavori in corso per opere filmiche la cui produzione esecutiva è effettuata dalla Lotus Production S.r.l. per conto dei propri committenti

11. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 26.340 mila con un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 14.383 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Crediti verso clienti:	26.340	11.957	14.383
così composti:			
- crediti per fatture emesse	7.851	6.310	1.541
- fondo svalutazione crediti	(334)	(334)	-
- crediti per fatture da emettere	19.338	5.981	13.357
- debiti per note credito da emettere	(515)	0	(515)
Totale crediti commerciali	26.340	11.957	14.383

Al 31 dicembre 2015 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

L'incremento della voce in esame è dovuto prevalentemente alla maggiore attività sia di distribuzione che di produzione realizzata nell'esercizio 2015 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importi in Euro/000)

	2015	%	2014	%	Variazione
Italia	23.471	89%	11.905	99%	11.566
Europa	2.628	10%	-		2.628
Altri	241	1%	52	1%	189
Totale crediti	26.340	100%	11.957	100%	14.383

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale del gruppo e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

12. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 2.273 mila e si compongono come segue:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Anticipi a fornitori	459	562	(103)
Contributi Statali e Regionali	1.644	2.296	(652)
Crediti diversi	111	286	(175)
Anticipazioni maxi canone per leasing operativi	48	43	5
Assicurazioni	11	16	(5)
Totale Altre attività correnti	2.273	3.203	(930)

Il decremento è imputabile all'incasso dei crediti iscritti in bilancio nel precedente esercizio.

13. Attività finanziarie correnti

Ammontano ad Euro 209 mila (Euro 660 mila al 31 dicembre 2014) e sono valorizzate al *fair value* con contropartita a conto economico (FVP&L.)

Il saldo al 31 dicembre 2015 si riferisce ai seguenti contratti di opzione call su cambi:

- contratto stipulato con la Banca Popolare di Sondrio per USD 2.800.000 data di decorrenza 20/11/2015 data scadenza 14/10/2016 Strike price 1,1400;
- contratto stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro per USD 2.000.000 data di decorrenza 27/07/2015 data scadenza 27/07/2016 Strike price 1,1040;
- contratto stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro per USD 2.000.000 data di decorrenza 24/08/2015 data scadenza 26/08/2016 Strike price 1 ,1479.

14. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 1.948 mila, con un incremento rispetto al 2014 pari ad Euro 1.056 mila:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Italia	1.948	892	1.056

Totale crediti tributari	1.948	892	1.056
---------------------------------	--------------	------------	--------------

Il saldo al 31 dicembre 2015 è composto per Euro 599 mila da acconti versati in relazione alle imposte dirette di competenza dell'esercizio, al netto delle imposte di competenza, per Euro 844 mila da crediti d'imposta ex L. 244/2007, per Euro 359 mila da crediti verso l'Erario per iva, per Euro 64 mila da crediti Ires chiesti a rimborso e per Euro 82 mila da crediti tributari diversi.

15. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame aumenta rispetto al precedente periodo per Euro 5.628 mila e si compone come segue:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Denaro e valori in cassa	7	4	3
Depositi bancari e postali liberi	5.621	823	4.798
Totale Cassa e altre disponibilità liquide	5.628	827	4.801

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale e le società estere.

16. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 32.798 mila, interamente di pertinenza dei soci della Capogruppo.

Il capitale sociale della Capogruppo non ha registrato variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il capitale sociale della Capogruppo, pari ad Euro 211,4 mila, è rappresentato da n. 14.093.494 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,015.

La riserva legale, pari ad Euro 42 mila, si è incrementata rispetto al precedente esercizio, per Euro 2 mila. L'incremento deriva dalla destinazione, per pari importo, dell'utile dell'esercizio precedente come da delibera dell'assemblea degli Azionisti della Capogruppo in data 22 aprile 2015.

La Riserva di transizione agli IFRS, positiva per Euro 6.265 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse dalla prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere all'1 gennaio 2011; tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e dei ricavi per prestazioni derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche.

Le altre riserve, pari complessivamente ad Euro 18.393 mila, invariate rispetto al precedente esercizio, sono così composte:

- riserva di rivalutazione per Euro 12 mila sorta in precedenti esercizi;
- riserva da scissione della Sergio Leone Production S.r.l. per Euro 349 mila, sorta nell'esercizio precedente;
- riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 18.032 mila.

Nel corso del 2015 sono stati distribuiti ai soci della Capogruppo dividendi per Euro 1.268 mila sull'utile conseguito nell'esercizio precedente.

17. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 29.867 mila, e sono incrementate rispetto al 2014 per Euro 18.087 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	variazione
Debiti verso banche	29.747	11.701	18.046
Strumenti finanziari derivati	30	46	(16)
Debiti verso altri finanziatori	-	10	(10)
Debiti verso società finanziarie	91	23	67
Totale passività finanziarie	29.868	11.781	18.087
di cui quota Non Corrente	14.397	276	14.121
di cui quota Corrente	15.471	11.505	3.966

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti verso Banche suddivisi tra parte corrente e parte non corrente:

(Importi in Euro/000)

	Corrente			Non Corrente		
	2015	2014	variazione	2015	2014	variazione
Conti Correnti Passivi	2.341	5.914	(3.572)	0	0	0
Finanziamenti	13.009	5.512	7.497	14.397	276	14.121
Totale	15.350	11.425	3.925	14.397	276	14.121

Nella tabella seguente viene riportata la composizione e il dettaglio della voce conti correnti passivi:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Deutsche Bank c/ordinario	45	0	45
Banca Popolare Commercio e Industria	1	0	1
Unipol	609	0	609
Cassa Lombarda conto anticipi	0	415	(415)
Cassa Lombarda conto corrente	752	1.431	(679)
Banca Passadore c/ordinario	0	1	(1)
Banca Passadore c/anticipi	0	390	(390)
Banca Nazionale del Lavoro c/anticipi	176	630	(454)
CredemFactor S.p.A.	299	1.807	(1.807)
Credem c/ordinario	0	39	(39)
Banca Intesa S. Paolo	459	1.201	(742)
Totale	2.341	5.914	(3.872)

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti:

(Importi in Euro/000)

	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Banca Popolare di Sondrio	1.235	7.410	(7.410)	1.235
Mediocredito Italiano	0	16.510	(5.990)	10.520
Banca Passadore	400	1.602	(1.602)	400
Banca Popolare Commercio e Industria	1.452	4.860	(4.220)	2.092
Banca Nazionale del Lavoro	2.000	5.500	(3.250)	4.250
Banca Intesa S. Paolo	500	0	(160)	340
Credem	200	2.100	(551)	1.749
Banca Intesa Sviluppo Lazio		500	(125)	375
Monte Paschi di Siena		3.000	(250)	2.750
Cariparma		1.250	(150)	1.100
Unicredit		2.500	(406)	2.094
Deutsche Bank		600	(100)	500
Totale	5.787	45.832	(24.214)	27.406

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

Gli strumenti finanziari si riferiscono per Euro 15,5 mila al MTM generato dai seguenti contratti attivi:

- contratto stipulato con la Deutsche Bank per USD 100.000 data decorrenza 20/04/2015 data scadenza 27/01/2016 Strike price 1,1010;
- contratto stipulato con la Deutsche Bank per USD 1.000.000 data decorrenza 10/09/2015 data scadenza 27/10/2016 Strike price 1,11900/1.1200;

e per Euro 14,5 al MTM generato dal derivato stipulato con l'istituto UNICREDIT S.p.A. a "copertura" del Finanziamento di Euro 2,5 milioni erogato da Unicredit stessa.

"Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2015

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2015, si segnala quanto segue:

- i fidi accordati dalla Banca Intesa San Paolo di Euro 500 mila concessi alla società Lotus Production S.r.l. sono assistiti da garanzia, per pari importo, rilasciata dal Sig. Antonio Belardi, poiché operazioni poste in essere prima dell'acquisizione da parte della Capogruppo;
- la Banca Popolare di Sondrio ha concesso alla Capogruppo una linea di fido utilizzabile mediante rilascio da parte dell'Istituto di fidejussioni a garanzia di operazioni commerciali per l'importo di Euro 1 milione.

La Capogruppo LFG ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie in favore delle controllate:

- Pacmedia S.r.l.: Euro 180 mila presso l'Istituto bancario Banca Popolare Commercio e Industria;
- Lotus Production S.r.l.: Euro 1.415 mila presso l'Istituto Intesa San Paolo S.p.A.;
- Lotus Production S.r.l.: Euro 8.079 mila presso l'Istituto Mediocredito;
- Lotus Production S.r.l.: Euro 750 mila presso l'Istituto Credem.

(Importi in Euro/000)

	Tipologia	Scadenza	Tasso debitore	Ammontare fido	Utilizzo al 31/12/2015
Banca Pop.re Commercio Industria	Linea fido globale	A revoca		6.000	2.093
Banca Pop.re Commercio Industria	Conto corrente	A revoca	4,0%	100	0
Banca Popolare Sondrio	Conto corrente	A revoca	5,6%	600	0
Banca Popolare Sondrio	Finanziamento	29/01/16	4.48%	1.535	1.235
Banca Popolare Sondrio	Linea anticipi fidejussion	A revoca	1,3%	1.000	0
Banca Passadore	Scoperto c/c	A revoca	3,0%	100	0
Banca Passadore	Denaro Caldo	A revoca	2,2%	400	400
Banca Passadore	Anticipo fatture	A revoca	2,1%	500	0
BNL Gruppo BNP Paribas	Anticipo fatture	A revoca	2,08%	1.000	176
Credem	Scoperto c/c	A revoca	3,0%	300	0
Deutsche Bank	Scoperto c/c	A revoca	3,0%	100	45
MPS	Scoperto di c/c	A revoca	5,3%	100	0
MPS	Linea di cassa	18 mesi	2,8%	1.000	1.000
Unicredit S.p.A.	Anticipo fatture	A revoca	2,2%	1.000	0
Intesa San Paolo	Scoperto c/c	A revoca	3,0%	100	0
Intesa San Paolo	Anticipo fatture	A revoca	2,2%	500	0
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	3,3%	5.000	752
Mediocredito	Anticipo contratti	12/2019	3,3%	11.000	6.777
Unipol Banca	Conto corrente	A revoca	4,0%	100	0
Unipol Banca	Anticipo fatture	A revoca	2,0%	1.200	0
Unipol Banca	Scoperto c/c	12/2016	2,4%	800	609
Banca Pop.re Commercio Industria	Conto corrente	A revoca	4,0%	100	0
Banca Pop.re Commercio Industria	Conto corrente	A revoca	6,0%	20	0
Credem	Scoperto c/c	A revoca	2.50%	200	0
Cariparma	Anticipo fatture	A revoca	2,0%	1.000	0
Cariparma	Scoperto c/c	A revoca	3,0%	240	0
Intesa San Paolo	Scoperto c/c	A revoca	3,9%	250	0
Intesa San Paolo	Scoperto c/c	A revoca	5,4%	300	1
Intesa San Paolo	Linea anticipo su contrib	30/06/16	4,1%	565	458
Intesa San Paolo	Anticipo fatture	A revoca	3,0%	100	0
Mediocredito	Anticipo Contratti	08/2016	3,0%	3.349	2.514
Mediocredito	Anticipo Contratti	11/2016	3,0%	2.791	1.775
Mediocredito	Anticipo Contratti	12/2016	3,0%	800	800
Mediocredito	Anticipo Contratti	03/2017	3,0%	468	468

Banca Popolare Commercio Industria

La linea fido globale di Banca Popolare Commercio Industria può perfezionarsi nelle seguenti forme contrattuali ai tassi debitori indicati:

Anticipo contratti	Eur 3m +3,75%
Anticipo fatture con notifica	Eur 3m +3,35%

Anticipo fatture senza notifica	Eur 3m +3,50%
Finanziamento Finimport	Eur 3m+3,75%

L'utilizzo al 31/12/2015 di Euro 2,1 milioni si riferisce al Finanziamento Finimport.

Cariparma

Le linee di scoperto di c/c ed anticipo fatture possono essere utilizzate anche dalla controllata Lotus Production S.r.l.

Unicredit

Il tasso del finanziamento applicato dall'Istituto Unicredit S.p.A. è fisso a seguito di una copertura con derivato stipulato con l'istituto stesso a protezione dell'eventuale oscillazione del tasso Euribor. Il costo di tale derivato è dello 0,35%.

Il market to market generato dallo stesso alla data del 31/12/2015 è pari ad Euro 14,3 mila iscritto tra gli oneri fair value.

Dettaglio Finanziamenti

				Finanziamento	Capitale Residuo
BNL Gruppo BNP Paribas	Fin. Amortising	04/2020	2,0%	2.500	2.250
BNL Gruppo BNP Paribas	Fin. Amortising	12/2016	1,7%	2.000	2.000
Credem	Fin. Amortising	04/2017	1,9%	1.500	1.130
Cariparma	Fin. Amortising	05/2019	2,5%	1.250	1.100
Deutsche Bank	Fin. Amortising	05/2016	2,7%	600	500
MPS	Fin. Amortising	06/2019	2,7%	2.000	1.750
Unicredit S.p.A.	Fin. Amortising	06/2018	2,4%	2.500	2.094
Intesa San Paolo/ Regione Lazio	Fin. Amortising	03/2018	4,3%	500	375
Intesa San Paolo Opzione	Fin. Amortising	07/2017	4,0%	500	340
Mediocredito	Fin. Amortising	01/2018	3,2%	750	625
Credem	Fin. Amortising	01/2016	1,9%	200	18
Credem	Fin. Amortising	01/2016	2,3%	600	600

Alla data del 31/12/2015 per il Gruppo non erano operativi Covenant, Negative Pledge o altre clausole relative all'indebitamento del Gruppo che possano comportare limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

18. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 208 mila e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Treatmento di Fine Rapporto	208	151	57
Totale benefici per i dipendenti	208	151	57

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, il Gruppo, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stato interessato dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 208 mila (Euro 151 mila al 31 dicembre 2014), registra un incremento di Euro 57 mila nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato.

Le ipotesi economico-finanziarie alla base delle valutazioni attuariali sono così sintetizzabili:

Parametri	Ipotesi dinamica
Tasso di inflazione	2,00%
Tasso di aumento della retribuzione	3,00%
Tasso di attualizzazione	1,528%

Con riferimento al tasso di attualizzazione adottato in tutte le valutazioni riconducibili sotto lo IAS 19, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata al 31.12.2015 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari a anni 17.

19. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 15.780 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Debiti verso fornitori	15.780	4.471	11.309
Totale debiti commerciali	15.780	4.471	11.309

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti film, beni e servizi per la produzione di film.

I debiti verso fornitori Italia ammontano a Euro 11.963 mila e i debiti verso fornitori esteri ammontano a Euro 3.817.

20. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 264 mila, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2014 di Euro 295 mila, e si riferiscono per Euro 138 mila alle ritenute operate sui compensi erogati agli amministratori e ai collaboratori, per Euro 110 alle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente, regolarmente versate a gennaio 2016 e per Euro 16 ad altri debiti tributari.

21. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 8.148 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	1.315	1.052	263
Debiti previdenziali	197	60	137
Debiti verso il personale	97	38	59
Debiti verso Associati in partecipazione	5.983	1.103	4.880
Altri debiti	556	1.638	(1.082)
Totale altre passività	8.148	3.891	4.257

di cui quota non corrente	2.828	720	2.108
di cui quota corrente	5.320	3.171	2.149

Gli Acconti e gli anticipi ricevuti su cessione di diritti si riferiscono agli importi ricevuti la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2015.

I debiti verso Associati in partecipazione si riferiscono agli importi ricevuti per contratti stipulati con investitori esterni, non appartenenti al settore cinematografico che con il loro apporto partecipano insieme al produttore al rischio dell'iniziativa.

Negli Altri debiti si evidenzia il debito di Euro 128 mila per i canoni di locazione maturati ma non ancora pagati in base al contratto di locazione facente capo alla Capogruppo ed il debito di Euro 279 mila facente capo alla controllata Lotus Production S.r.l. verso la Società Medusa per contributi maturati ma ancora da incassare.

22. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a complessivi Euro 36.762 mila, con un incremento rispetto al 2014 pari ad Euro 14.025 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	36.762	22.737	14.025
Totale ricavi	36.762	22.737	14.025

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da cessione Diritti televisivi e Diritti Cinematografici. In dettaglio:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Diritti cinematografici	24.576	5.951	18.625
Diritti televisivi	6.270	13.154	(6.884)
Diritti home video	442	1.097	(655)
Diritti PPV VOD SVOD TVoD Pay Tv	5.224	2.070	3.154
Diritti di sfruttamento estero	151	88	63
Product Placement	55	377	(322)
Altri	44	0	44
Totale costi per servizi	36.762	22.737	14.025

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importi in Euro/000)

	2015	%	2014	%	Variazione
Italia	34.090	92,73%	22.386	98,4%	11.704
Altri	582	1,58%	36	0,2%	546
Europa	2.090	5,69%	315	1,4%	1.775

Totale ricavi	36.762	100%	22.737	100%	14.025
----------------------	---------------	-------------	---------------	-------------	---------------

23. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2015 ad Euro 2.071 mila (Euro 1.551 mila al 31 dicembre 2014), si riferiscono prevalentemente a ricavi vari relativi a prestazioni di servizi per Euro 896 mila prevalentemente riferibili ai riaddebiti delle spese di P & A, a proventi da tax credit per Euro 959 mila e a proventi da esercizi precedenti per Euro 39 mila.

24. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 353 mila e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

25. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 24.708 mila, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 16.583 mila, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Costi di produzione cinematografica	15.844	230	15.614
Costi di distribuzione	5.582	1.845	3.737
Costi per l'acquisto di diritti e royalties	227	25	202
Compensi a terzi	1.542	828	714
Trascrizioni e lavorazioni pellicola	0	15	(15)
Promozione e allestimento eventi (P & A)	0	3.986	(3.986)
Compensi per gli amministratori	1.256	998	258
Altri	257	197	60
Totale costi per servizi	24.708	8.125	16.583

Il rilevante incremento dei costi di produzione cinematografica è imputabile alle produzioni realizzate dalla controllata Lotus Production S.r.l. e in particolare:

- La Pazza Gioia;
- il Professor Cenerentolo;
- Immaturi la serie;
- Perfetti Sconosciuti;
- Miami beach.

Tali costi comprendono prevalentemente compensi per le sceneggiature, per regista, attori principali e produttore esecutivo.

La composizione geografica dei costi per servizi è la seguente:

(Importi in Euro/000)

	2015	%	2014	%	Variazione
Italia	24.441	99%	8.092	99%	16.349
Altri	78	0,3%	33	1%	45
Europa	189	0,7%	0	0%	189
Totale costi per servizi	24.708	100%	8.125	100%	16.583

26. Costi del personale

Complessivamente pari ad Euro 4.817 mila, registrano un incremento di Euro 4.329 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Salari e stipendi	3.809	380	3.429
Oneri sociali	960	86	874
Trattamento di fine rapporto	48	22	26
Totale costi del personale	4.817	488	4.329

Si registra un notevole incremento dei Costi del Personale ma si deve tenere presente che tale dato racchiude tutti gli oneri del personale dipendente assunto, a tempo determinato, per la realizzazione delle opere cinetelevisive. Rispetto al 2014 l'incremento è giustificato dall'attività di produzione realizzata dalla controllata Lotus Production S.r.l. considerata nell'esercizio 2015 con decorrenza primo gennaio mentre nel 2014 a partire dal 18 novembre, data dell'acquisizione da parte di Leone Film Group S.p.A. della partecipazione.

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importi in Euro/000)

	2015	%	2014	%	Variazione
Italia	4.817	100%	488	100%	4.329
Totale costi personale	4.817	100%	488	100%	4.329

	2015	2014	Variazione
Numero dipendenti	18	13	5

27. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 3.308 mila e si riferiscono a:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Spese di rappresentanza	416	110	306

Viaggi, vitto e alloggio	1.035	374	661
Spese assicurazione	158	27	131
Imposte, tasse varie, sanzioni e multe	85	26	59
Erogazioni liberali	1	9	(8)
Contributo Garante per l'Editoria	42	14	28
Oneri bancari	60	9	51
Carburante e lubrificante	50	19	31
Beni strumentali inf. a 516 euro	16	36	(20)
Noleggi/Leasing operativi	1.027	250	777
Perdite su crediti	220	80	140
Altri	199	152	47
Totale Altri Costi Operativi	3.308	1.106	2.202

28. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 13.522 mila e si riferiscono principalmente ai costi di produzione (Soggetto e sceneggiatura, Direzione, Attori principali e Produzione) dei film *"Il Professor Cenerentolo"*, *"La Pazza Gioia"* e *"Miami Beach"*.

29. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 14.818 mila, registrano un incremento di Euro 3.948 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Ammortamenti Attività Immateriali	14.753	10.574	4.179
Ammortamenti Attività Materiali	65	39	26
Svalutazione Crediti	0	257	(257)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	14.818	10.870	3.948

Gli ammortamenti relativi alle attività immateriali, come per lo scorso esercizio, riguardano per la quasi totalità rettifiche di valore sui film di proprietà e in concessione.

30. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 1.119 mila e derivano per Euro 297 mila dalle Attività finanziarie IAS 39, per Euro 6 mila da utili su negoziazione titoli, per Euro 1 mila da interessi attivi su conti correnti bancari e per Euro 815 mila da utili su cambi.

Gli oneri finanziari ammontano invece ad Euro 937 mila come di seguito dettagliato:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	469	141	328
Interessi passivi su conti correnti bancari	189	84	105
Altri interessi passivi	6	38	(32)
Passività finanziarie IAS 39	122	350	(228)

Altri oneri finanziari	151	80	71
Totale Oneri Finanziari	937	693	244

31. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 956 mila, registrano un decremento di Euro 608 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

	2015	2014	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	1.176	1.892	(716)
Irap corrente dell'esercizio	477	478	(1)
Imposte correnti	1.653	2.370	(717)
Imposte differite	(697)	(806)	109
Totale imposte	956	1.564	(608)

L'importo delle imposte correnti è comprensivo degli effetti fiscali relativi ai proventi e oneri esposti nel prospetto di conto economico complessivo.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Importi in Euro migliaia)

	2015	2014
Utile ante imposte	4.532	4.121
Effetto rettifiche/riclassifiche IAS	2.441	3.452
Utile ante imposte senza rettifiche IAS	6.993	7.524
Imposte teoriche	1.923	2.069
Imposte su differenze permanenti nette	(486)	(516)
Utile(perdita) da conto economico complessivo	(9)	45
IRES effettiva (A)	1.437	2.097
IRAP e altre imposte (B)	360	375
Imposte reali sul reddito d'esercizio (A+B)	1.797	2.471
Saldo imposte differite	(86)	906
Saldo imposte anni precedenti	755	0
Risultato d'esercizio	3.567	2.600

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

(Importi in Euro/000)

	2015		2014	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Ammortamento diritti cinematografici	980	270	1.042	287
Ammortamento altre immobilizzaz. immateriali	29	7	22	7
Adeguamento IAS Fondo TFR	11	3	45	12
Perdite fiscali	0	0	216	59

Altre variazioni temporali	35	10	20	5
Riversamento imposte anticipate anni precedenti				
Ammortamento diritti cinematografici	(1.042)	(287)	(2.157)	(655)
Ammortamento spese ristrutturazione	(75)	(21)	(3)	(2)
Ammortamento altre immobilizzaz. Immateriali	(17)	(6)	(88)	(25)
Perdite fiscali	(136)	(37)		
Altre variazioni temporali	(12)	(3)		
Adeguamento aliquota IRES		(103)		
Imposte anticipate	(226)	(167)	(901)	(312)
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	1.957	632	2.900	937
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	473	155	564	182
Utili su cambi non realizzati	(52)	(14)	(5)	(1)
Adeguamento aliquota IRES		91		
Imposte differite	2.378	864	3.459	1.118
Effetto netto		697		806

32. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

	2015	2014
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro/000) (A)	3.592	2.598
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio	14.093.494	13.358.800
Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)	0	734.694
Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)	0	0
Azioni proprie alla fine dell'esercizio	39.600	
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	14.053.894	14.093.494
Numero di azioni ordinarie in circolazione(B)	14.053.894	14.093.494
Utile base e diluito per azione (C)=(A)/(B)	0.26	0.20

33. Altre informazioni

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale per l'anno 2015:

Importi in Euro

	2015	2014

Consiglio di Amministrazione	1.250.776	998.000
Collegio sindacale	36.400	36.400
Società di revisione	55.000	65.223

Per l'anno 2014 tra i corrispettivi spettanti alla Società di Revisione rientrano anche i compensi per le attività di revisione della società controllata PAC USA che è stata successivamente liquidata.

34. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e soci Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2015, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato, sono di seguito descritte:

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha erogato finanziamenti alla controllata per un importo complessivo di Euro 6.200 mila; alla fine dell'esercizio i finanziamenti ammontavano complessivamente ad Euro 4.276 mila, di cui circa Euro 76 mila per interessi calcolati al tasso del 2,60%.

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha erogato finanziamenti alla controllata per un importo complessivo di Euro 205 mila; alla fine dell'esercizio i finanziamenti ammontavano complessivamente ad Euro 213 mila, di cui circa Euro 8 mila per interessi calcolati al tasso del 2,50%.

35. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, le società del Gruppo non hanno prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2015, il fido accordato da Banca Intesa per Euro 500 mila è assistito da fidejussioni rilasciate dal Sig. Marco Belardi.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

36. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio consolidato è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta il Gruppo nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono il "rischio di tasso di interesse", il "rischio di cambio", il "rischio di liquidità" ed il "rischio di credito".

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e potrebbe pertanto essere esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

Rischio di cambio

I dati finanziari del Gruppo sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio *business model*, il Gruppo sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

Nell'ambito del Gruppo sono stipulati contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. Nel corso del 2015 sono stati inoltre sottoscritti contratti di opzione *put & call* con finalità di copertura al fine di mitigare ulteriormente i rischi sul cambio Euro/Dollaro americano.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, con finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziari, o tramite linee di finanziamento assistite da fidejussioni prestate, direttamente dai soci. Sulla base del *business model* implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante il Gruppo monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle Società del Gruppo.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la *Library* e di cessione dei diritti delle opere filmiche prodotte, il Gruppo conclude accordi con un ristretto numero di primari operatori attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per il Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; e (ii) interessi passivi per finanziamenti.

A fronte di eventi quali un incremento dei tempi di pagamento o un incremento dei tassi di interesse, il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

37. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate del Gruppo al 31 dicembre 2014:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	211	-	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production s.r.l.	Roma (Italia)	50,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

38. Eventi successivi al 31 dicembre 2015

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

ATTIVITA' (Euro)	note	31/12/2015	31/12/2014
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	5	29.720.712	26.145.915
Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione	5	5.917.801	906.051
Altre Attività immateriali	5	31.875	19.034
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	6	303.187	328.777
Altre Attività non correnti			
Investimenti in partecipazioni controllate, collegate e altre partecipazioni	7	6.000.000	6.015.000
Crediti finanziari verso società controllate e collegate	8	4.594.470	4.229
Attività per imposte anticipate	9	302.092	378.410
Totale Attività non correnti	(a)	46.870.137	33.797.415
Attività correnti			
Crediti commerciali	10	18.543.849	9.298.563
Altre attività correnti	11	1.172.336	1.380.707
Attività finanziarie correnti	12	208.848	488.588
Crediti tributari	13	706.794	610.431
Cassa e altre disponibilità liquide	14	2.232.343	436.895
Sub-totale Attività correnti		22.864.170	12.215.184
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Totale Attività correnti	(b)	22.864.170	12.215.184
Totale Attività	(a) + (b)	69.734.307	46.012.599

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
(Euro)	Note	31/12/2015	31/12/2014
Patrimonio netto	15		
Capitale		211.402	211.402
Riserva legale		42.280	40.076
Riserva azioni proprie		(110.450)	0
Riserva da transizione IFRS		6.288.950	6.288.950
Altre riserve		18.392.760	18.392.760
Utili (perdite) a nuovo		4.502.662	3.084.051
Totale capitale e riserve		29.327.605	28.017.239
Utile (perdita) dell'esercizio		1.871.804	2.688.987
Totale Patrimonio netto	(c)	31.199.409	30.706.226
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	16	13.222.132	0
Fondi rischi e oneri	16	179.335	436
Benefici per i dipendenti	17	129.020	99.149
Passività per imposte differite	9	1.311.439	2.175.390
Totale passività non correnti	(d)	14.841.926	2.274.975
Passività correnti			
Debiti commerciali	18	11.852.303	3.303.745
Passività finanziarie correnti	16	10.809.364	7.838.450
Debiti tributari	19	199.788	633.356
Altre passività correnti	20	831.517	1.255.848
Sub-totale passività correnti	(e)	23.692.972	13.031.399
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(f)		
Totale passività correnti	(g=e+f)	23.692.972	13.031.399
Totale passività	(h=d+g)	38.534.898	15.306.373
Totale patrimonio netto e passività	(i=c+h)	69.734.307	46.012.599

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO SEPARATO			
(Euro)	note	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	21	20.406.610	22.333.963
Altri proventi	22	1.105.487	1.089.561
Totale ricavi e proventi operativi		21.512.097	23.423.525
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	23	(90.506)	(16.472)
Costi per servizi	24	(8.130.080)	(7.547.546)
Costi del personale	25	(616.208)	(414.182)
Altri costi operativi	26	(1.191.103)	(932.749)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	27	88.152	9.146
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		11.572.352	14.521.721
Ammortamenti e svalutazioni	28	(9.239.362)	(10.559.383)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti			
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	29	- 193.898	(148.402)
Risultato operativo (EBIT)		2.139.091	3.813.935
Altri proventi (oneri) da partecipazioni			
Proventi finanziari	30	1.194.299	1.049.966
Oneri finanziari	30	(793.310)	(656.717)
Utile (perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		2.540.081	4.207.184
Imposte sul reddito	31	(660.332)	(1.505.380)
Utile (perdita) derivante dall'attività di funzionamento		1.879.749	2.701.804
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.879.749	2.701.804

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
(Euro)	<u>note</u>	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2014</u>
Utile (perdita) dell'esercizio		1.879.749	2.701.804
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>			
Differenze cambio di conversione di attività estere			
Utili (perdite) di conversione di attività estere			
Perdite (utili) di conversione trasferite al conto economico separato			
Utili (perdite) attuariali		(10.958)	(17.679)
Effetto fiscale		3.014	4.862
Totale		(7.945)	(12.817)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		1.871.804	2.688.987

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL
PATRIMONIO NETTO**

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da transizione IFRS	Altre riserve	Azioni proprie	Riserva per rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti	Riserva per adeguamento a fair value delle attività finanziarie afs	Riserva differenze cambio di conversione di attività estere	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
(migliaia di Euro)												
Saldo al 01/12/2014	200.382	10.080	0	6.288.950	14.803.780		0	0	0	1.922.647	2.393.692	25.619.531
Dividendi deliberati					0					(1.202.292)	0	(1.202.292)
Destinazione risultato		29.996								2.363.696	(2.363.692)	0
Aumento capitale sociale	11.020	0	0		3.588.980							3.600.000
Collocamento azioni mercato AIM												0
Scissione Sergio Leone Prod												0
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio					0		17.679	0	0		2.671.308	2.688.987
Altri movimenti			0	0						0		0
Saldo al 31/12/2014	211.402	40.076	0	6.288.950	18.392.760	0	17.679	0	0	3.084.051	2.671.308	30.706.226
Dividendi deliberati										(1.268.414)	0	(1.268.414)
Destinazione risultato		2.204	0		1.418.368					1.268.414	(2.688.987)	(1)
Aumento capitale sociale	0											0
Collocamento azioni mercato AIM												0
Scissione Sergio Leone Prod												0
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio							(7.945)			0	1.879.749	1.871.804
Altri movimenti					244	(110.450)	0	0		0		(110.206)
Saldo al 31/12/2015	211.402	42.280	0	6.288.950	19.811.372	(110.450)	9.734	0	0	3.084.051	1.862.070	31.199.409

RENDICONTO FINANZIARIO			
		31/12/2015	31/12/2014
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	Nota	1.871.804	2.701.804
Rettifiche per:			
Ammortamenti		9.239.362	10.559.383
Svalutazione (ripristini di valore) di attività non correnti		0	148.402
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		76.318	364.618
Variazione netta delle passività per imposte differite		(863.951)	(1.118.502)
Variazione rimanenze		0	0
Variazione crediti commerciali		(9.245.286)	(1.359.690)
Variazione debiti commerciali		8.548.558	(4.883.799)
Variazione benefici ai dipendenti		29.871	24.423
Variazione crediti tributari		(96.363)	(254.755)
Variazione dei debiti tributari		(433.568)	(1.977.096)
Variazione fondo rischi		178.899	(177.564)
Altre attività/passività correnti e non correnti		(4.511.461)	(1.377.522)
Altre variazioni		(3.832)	(4.229)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	4.790.351	2.645.475
Flusso monetario da attività di investimento:			
Acquisti di attività immateriali e materiali		(17.779.037)	(9.440.048)
Ricapitalizzazione partecipazioni di controllo			(153.073)
Acquisizione Lotus Production , al netto della cassa acquisita		0	(2.400.000)
Dismissioni di attività immateriali e materiali		(30.050)	0
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		0	(485.339)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(17.809.087)	(12.478.460)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle attività/passività finanziarie correnti e altre		16.193.046	945.364
Acquisto azioni proprie		(110.450)	0
Dividendi pagati		(1.268.415)	(1.202.292)

Flusso monetario generato (assorbito da attività di finanziamento)	(c)	14.814.181	(256.928)
Flusso monetario generato (assorbito)dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	0	0
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	1.795.445	(10.089.914)
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	436.897	10.526.811
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e sulle altre disponibilità liquide equivalenti nette	(g)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f+g)	2.232.343	436.897

NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

La Leone Film Group S.p.A. è stata costituita nel 1989 e ha la sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della società è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

La Società opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche, attraverso differenti canali di distribuzione (cinema, *Free-TV*, *Pay-TV*, VoD, *SVoD*, *Home Video*, *New Media*) e gestisce una Library di oltre 400 titoli, in prevalenza film ed in minima parte serie televisive e documentari.

Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota 1 - Gestione dei rischi finanziari.

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 della Leone Film Group S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016 che ne ha autorizzato la diffusione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 29 aprile 2016 (convocazione unica).

Il presente bilancio, sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 39/2010, è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte della Società.

Le principali attività della Società sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la Situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto Economico separato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

2. Principi contabili adottati

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" si distinguono le seguenti tipologie di costi relative ai diritti acquisiti sulle opere cinematografiche:

- costi sostenuti per film di produzione/co-produzione e diritti acquisiti in perpetuo, inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con versamento di un minimo garantito.

I contratti di concessione/licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali al momento della stipula del contratto e alla consegna del master da parte del fornitore. Tali diritti sono ammortizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita "*Individual film forecasting*", che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori.

Gli importi corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori e non sono ammortizzati.

Nella voce "Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di film e sostenuti nelle diverse fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione dei film, nonché quanto sostenuto a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, desumibili sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è la somma sei ricavi futuri stimati per tale attività.

Non sono presenti attività con vita utile indefinita in quanto anche i diritti cinematografici di proprietà detenuti in perpetuo sono assoggettati ad ammortamento.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dalla Società per le varie classi di cespiti è:

	Anni
Impianti	5
Macchine elettroniche e di ufficio	5
Mobili e arredi	5-7
Autovetture	4

Partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e quelle a controllo congiunto sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se, per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al *fair value* attraverso il conto economico" (FVPL), nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

La società detiene due partecipazioni classificate nella categoria AFS detenute come investimento duraturo e classificate nelle attività non correnti.

Le partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", non essendo quotate in un mercato regolamentato, sono valutate al costo non essendo per esse rinvenibile un *fair value* attendibile o determinabile, che viene rettificato in presenza di una riduzione di valore di dette partecipazioni con contropartita a conto economico.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, la Società effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata portata a patrimonio netto. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata a patrimonio netto fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi

sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità in valuta estera sono convertite ai cambi di fine esercizio.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (*regular way*) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la Società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Laddove un contratto contenga uno o più derivati incorporati, la Società valuta se il derivato debba essere scorporato dal contratto ospite al momento in cui diventa parte contrattuale. La rivalutazione di verifica solo se ci sono modifiche nelle condizioni contrattuali che modificano significativamente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti richiesti.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando la Società ha l’intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale gli investimenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l’investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie. Dopo l’iniziale iscrizione le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto. Quando le attività sono contabilmente eliminate, gli utili o le perdite accumulate nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell’esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l’analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all’acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

La Società verifica ad ogni data di bilancio se un’attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento a crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la Società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico

Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie diseguate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Garanzie finanziarie passive

Le garanzie finanziarie passive emesse dalla Società sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore per una perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività a valore equo, incrementati dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima della spesa richiesta per far fronte all'obbligazione effettiva alla data di bilancio e l'importo inizialmente rilevato.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività della Società relativamente alla divisione cinematografica è caratterizzata dalla presenza di costi in valuta estera (principalmente dollari americani) relativi agli acquisti di diritti cinematografici effettuati dalla Società mentre i ricavi derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento di tali diritti e di quelli di proprietà sono sostanzialmente riconducibili a vendite in Italia e quindi in valuta Euro.

Le politiche della società prevedono quindi la possibilità di utilizzare anche strumenti finanziari derivati limitatamente ad alcuni contratti di copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei cambi. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo dei derivati per la parte considerata inefficace ai fini dell'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo

nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la Società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della Società è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, sono iscritte nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività sono effettuate da attuari indipendenti.

La metodologia utilizzata per la valutazione dei piani a benefici definiti è quella del "Projected Unit Credit Method" (PUCM).

Per quanto riguarda la fattispecie del Trattamento di Fine Rapporto, tale metodologia consiste nel calcolare il valore attuale medio delle obbligazioni del piano, maturate in base al servizio prestato dal lavoratore fino all'epoca di valutazione, tenendo conto però delle contribuzioni future del lavoratore. La metodologia di calcolo, applicata su base individuale per la popolazione oggetto della valutazione, può essere schematizzata nelle seguenti fasi: 1) proiezione del fondo già accantonato e delle future contribuzioni, che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione; 2) determinazione dei pagamenti probabilizzati, che dovranno essere effettuati in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte, pensionamento, imposte e richiesta di anticipazioni; 3) attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato; 4) riproporzionamento delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione, rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

La Società non ha recepito gli effetti delle modifiche introdotte dalla "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, relativi alla destinazione delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 del TFR, applicabili solo per le aziende con un numero medio di dipendenti superiore alle 50 unità nel corso

dell'anno 2006. Ne consegue che anche dopo il 31 dicembre 2006 il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 resta un piano a benefici definiti.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono rilevati se e quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato (*Free TV, Pay TV*) e quelli derivanti dai contratti di vendita *Home Video* (DVD, *Blue-Ray*), *SVoD* (*Subscription Video on Demand*), *VoD* (*Video on Demand*) e *TVoD* (*Transaction Video on Demand*), che prevedono la consegna dei supporti fisici, sono assimilati, secondo quanto previsto dallo IAS 18, ai ricavi di vendita quando:

- si realizza il definitivo trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà del diritto;
- il venditore non mantiene un coinvolgimento decisionale con la proprietà del bene né l'effettivo controllo sui beni venduti;
- contestuale determinabilità del relativo provento;
- i benefici economici derivanti dall'operazione saranno verosimilmente fruiti dal venditore;
- i costi sostenuti o da sostenere relativi all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi verso il canale di distribuzione *Theatrical* (canale sale cinematografiche) sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso ("box office") da parte dell'esercente cinematografico o è possibile determinare lo stesso sulla base di dati ufficiali.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento a tempo determinato dei diritti televisivi *Pay Per View* vengono rilevati per competenza, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati in base agli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Sono escluse le sovvenzioni statali che non possono essere quantificate in modo attendibile, nonché le transazioni con enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali transazioni che l'impresa effettua nell'esercizio della sua attività.

I contributi statali, incluso il valore di mercato dei contributi non monetari, non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

- l'impresa abbia soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione, come ad esempio la chiusura dei lavori per l'ottenimento di contributi per la costruzione di un immobile;
- i contributi siano stati confermati dalle relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione è fatta al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

Un contributo erogato a copertura di costi o perdite, sostenuti in esercizi precedenti al fine di fornire un immediato aiuto finanziario all'impresa e gli altri contributi ricevuti dall'impresa che si riferiscono a costi o perdite inerenti la gestione ordinaria, sono sempre da iscrivere tra i componenti di reddito che costituiscono il risultato operativo ("Contributi in conto esercizio").

Con riferimento al settore cinematografico, la Società usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2004 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo e che prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale un contributo a valere sul Fondo in misura non superiore al 50% del costo industriale del film, il cui importo massimo ammissibile al beneficio viene stabilito con decreto ministeriale. A garanzia del contributo assegnato all'impresa, viene attribuita al Ministero per i beni e le attività culturali la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera cinematografica da realizzare nella misura risultante dal rapporto tra il contributo concesso e il costo industriale del film. All'impresa di produzione viene riconosciuto l'esercizio del diritto di sfruttamento economico della quota concessa in garanzia al Ministero, al fine di corrispondere la quota di competenza di quest'ultimo;
- incentivi regolati dall'articolo 10 del citato D. Lgs. 28/2004 che prevede a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato in percentuale sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nel termine di diciotto mesi decorrente dalla sua prima proiezione in pubblico. Il contributo è destinato prioritariamente alla restituzione, anche mediante compensazione, dell'importo del finanziamento

erogato ai sensi dell'articolo 13, quindi alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero nel caso in cui non siano stati ottenuti contributi alla totale copertura dello stesso e, per l'eventuale quota residua, per la realizzazione di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione del contributo stesso.

Tali incentivi sono iscritti per il loro valore complessivo nell'attivo del bilancio, a diretta riduzione del valore del cespite a cui si riferiscono. Gli effetti economici di detta iscrizione sono indirettamente correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespite a cui il contributo si riferisce.

Se il contributo è riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in esercizio, nell'anno in cui il contributo è iscritto in bilancio la quota da iscrivere a riduzione del valore del diritto è da determinarsi tenendo in considerazione la vita utile residua dello stesso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attive correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia

probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite fanno riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

A decorrere dal 1 gennaio 2015 la società, unitamente alla controllata Lotus Production S.r.l., ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.

Ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici	Gli ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici in concessione e di proprietà sono contabilizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita “ <i>individual film forecasting</i> ” che prevede che l’ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti. La variazione di tali piani di vendita può quindi comportare sensibili variazioni anche sull’ammontare degli ammortamenti.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrari e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun paese in cui la Società opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.

In assenza di un Principio o di un’Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell’ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

Nuovi Principi ed Interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2015:

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Per completezza di informativa, si segnalano gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati, applicabili a partire dal 1° gennaio 2015, che non hanno tuttavia avuto impatti significativi sul bilancio della Leone Film Group S.p.A.:

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010-2012 adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali. In particolare, si segnala:
 - IFRS 2 – “Pagamenti basati su azioni” (Definizione di condizione di maturazione): la modifica chiarisce il significato delle “condizioni di maturazione” definendo separatamente le condizioni di conseguimento di risultati” e le “condizioni di servizio”;
 - IFRS 3 – “Aggregazioni aziendali” (Contabilizzazione del “corrispettivo potenziale” in un’aggregazione aziendale): la modifica chiarisce come deve essere classificato e valutato un eventuale “corrispettivo potenziale” pattuito nell’ambito di un’aggregazione aziendale;
 - IFRS 8 – “Settori operativi” (Aggregazione di settori operativi e riconciliazione del totale delle attività dei settori oggetto di reporting con le attività dell’entità): la modifica introduce un’ulteriore informativa da presentare in bilancio. In particolare, deve essere fornita una breve descrizione circa il modo in cui i settori sono stati aggregati e quali indicatori economici sono stati considerati nel determinare se i settori operativi hanno caratteristiche economiche simili.

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2011-2013 adottato con Regolamento (UE) n. 1361/2014 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali. In particolare, si segnala:
 - “Modifica all’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali”: la modifica chiarisce che l’IFRS 3 non si applica nel contabilizzare la costituzione di un accordo per un controllo congiunto (IFRS 11) nel bilancio dello stesso;
 - “Modifica all’IFRS 13 – Valutazione del fair value”: la modifica chiarisce che l’eccezione prevista dal principio di valutare le attività e le passività finanziarie basandosi sull’esposizione netta di portafoglio si applica anche a tutti i contratti che rientrano nell’ambito di applicazione dello IAS 39 anche se non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32 per essere classificati come attività/passività finanziarie;
 - “Modifica allo IAS 40 – Investimenti immobiliari”.

- IAS 19 – “Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti adottato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L’emendamento chiarisce l’applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che richiedono il contributo da parte del dipendente o terze parti che non siano contributi volontari. Tali contributi riducono il costo dell’entità nel fornire benefici. L’emendamento permette che i contributi legati al servizio, ma non legati agli anni di servizio, possano essere dedotti dal costo dei benefici ottenuti nel periodo in cui il servizio è fornito, piuttosto che ripartirli lungo la vita lavorativa del dipendente.

- IFRIC 21 – Tributi, adottato con Regolamento (UE) n. 634/2014. L’interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell’ambito di applicazione dello IAS 37.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti recepiti dall'UE saranno invece applicabili dal 1° gennaio 2016.

- Modifiche allo IAS 16 (Immobili, Impianti e macchinari) e allo IAS 38 (Attività Immateriali). In data 2 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2231 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 16 e allo IAS 38. Sia lo IAS 16 che lo IAS 38 prevedono come principio base per l'ammortamento il consumo atteso dei benefici economici futuri di un *asset*. La modifica chiarisce che è da considerarsi inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze:
 - (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre;
 - (ii) o quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati.

Tali modifiche devono essere applicate prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche potrebbero comportare alcuni effetti sul bilancio separato e di Gruppo che sono attualmente in fase di studio e valutazione.

- Modifiche all'IFRS 11 – contabilizzazione di acquisizioni di interessenza in *joint operations*. In data 24 novembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2173 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata. L'IFRS 11 disciplina la contabilizzazione delle partecipazioni in *Joint Venture* e in *Joint Operation*. Le modifiche in oggetto aggiungono nuove linee guida su come contabilizzare l'acquisizione di una partecipazione in una *Joint Operation* che costituisce un business (come definito nell'IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali). Le modifiche in oggetto specificano il trattamento contabile appropriato per tali acquisizioni. Tali modifiche devono essere applicate prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti sul bilancio consolidato di Gruppo.
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014) - In data 15 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2343 che ha recepito a livello comunitario una raccolta di miglioramenti agli IFRS per il periodo 2012–2014; per quanto riguarda dette modifiche si segnala:
 - IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: dette modifiche riguardano i cambiamenti nei metodi di dismissione (da piano di vendita a piano di distribuzione ai soci e viceversa);
 - IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative: dette modifiche riguardano la *disclosure* sui contratti di *servicing*, in termini di *continuing involvement*, e l'applicabilità della *disclosure* prevista dall'IFRS 7 in tema di compensazione tra attività e passività finanziarie ai bilanci infrannuali;
 - IAS 19 Benefici per i dipendenti: oggetto della modifica è il tasso di sconto (con riferimento all'area di mercato); IAS 34 Bilanci intermedi: la modifica chiarisce come le informazioni incluse nel bilancio infrannuale possano essere integrate da altre informazioni disponibili contenute

anche in altre sezioni dell'Interim Report (ad es. Relazione sulla gestione) attraverso la tecnica dell'incorporazione mediante riferimento.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio separato e consolidato di Gruppo.

- Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) – Iniziative sull'informativa di bilancio. In data 18 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2406 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 1. In particolare, le modifiche, che sono parte di una più ampia iniziativa di miglioramento della presentazione e dell'informativa di bilancio, includono aggiornamenti nelle seguenti aree:
 - materialità: viene precisato che il concetto di materialità si applica al bilancio nel suo complesso e che l'inclusione di informazioni immateriali può inficiare l'utilità dell'informativa finanziaria;
 - disaggregazione e subtotali: viene chiarito che le specifiche voci di conto economico separato, di conto economico complessivo e della situazione patrimoniale e finanziaria possono essere disaggregate. Sono introdotti, inoltre, nuovi requisiti per l'utilizzo dei subtotali;
 - struttura delle note: viene precisato che le società hanno un certo grado di flessibilità circa l'ordine di presentazione delle note di bilancio. Nello stabilire tale ordine, la società deve tenere conto dei requisiti della comprensibilità e della comparabilità del bilancio;
 - partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota di *Other Comprehensive Income* (OCI) relativa alle partecipazioni in collegate e joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto deve essere suddivisa tra la parte riclassificabile e quella non riclassificabile a conto economico separato.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio separato e consolidato di Gruppo.

Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB ma non ancora recepiti dalla UE

- IFRS 9 - Strumenti finanziari;
- IFRS 14 - Regulatory deferral accounts – Contabilizzazione differita di attività regolamentate;
- IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti;
- IFRS 16 – Leases
- Modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento – applicazione dell'eccezione al consolidamento;
- Modifiche agli IFRS 10 e IAS 8 – Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture;
- Exposure Draft "IFRS 10, IFRS 12, IAS 27, IAS 28 e IAS 36", in tema di valutazione al *fair value* di investimenti quotati in società controllate, *joint venture* e collegate;
- Exposure Draft "IAS 12 – Imposte sul reddito" in materia di rilevazione di imposte differite attive per perdite non realizzate;

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria della Leone Film Group S.p.A. sono in corso di approfondimento e valutazione.

4. Aggregazioni aziendali

Nell'esercizio 2015 non sono state effettuate operazioni di aggregazioni aziendali. Si rammenta che l'acquisizione del 100% della società Lotus Production S.r.l. è stata perfezionata in data 18 novembre 2014 attraverso la vendita da parte di Marco Belardi del 40% delle proprie quote della Lotus Production S.r.l. alla Leone Film Group S.p.A. per un corrispettivo pari ad Euro 2.400.000 e con il conferimento del restante 60% delle quote nella Leone Film Group S.p.A. contro il corrispettivo di n. 734.694 azioni di nuova emissione della conferitaria (pari a circa il 5,2% del capitale post-aumento) riservato al solo Marco Belardi per un valore complessivo di Euro 3.600.000.

5. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 35.670.388 e presenta un decremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 8.599.388. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(Importi in Euro)

Descrizione	Diritti distribuz. cinem.	Costi di prod. cinem. in corso di lavor.	Altre	Totale
Costo storico 01/01/2014	93.975.290	0	43.000	94.018.290
Diminuzioni	(42.834)	(1.530.617)	0	(1.573.451)
Acquisti e capitalizzazioni	10.542.410	0	4.440	10.546.850
Decremento per cessazione diritti	(12.158.263)	0	0	(12.158.263)
Altre variazioni	(2.025.574)	2.436.668	601	411.695
Costo storico 31/12/2014	90.291.028	906.051	48.041	91.245.121
Dismissioni	0	0	0	0
Acquisti e capitalizzazioni	12.765.964	19.256.459	18.786	32.041.209
Decremento	(3.000)	(14.244.710)	0	(14.247.710)
Costo storico 31/12/2015	103.053.992	5.917.801	66.826	109.038.620
Fondo ammortamento all'01/01/2014	(65.761.511)	0	(24.300)	(65.785.811)
Ammortamento	(10.521.940)	0	(4.707)	(10.526.647)
Decremento cessazione diritti	12.158.263			12.158.263
Altre variazioni	(19.925)			(19.925)
Fondo ammortamento al 31/12/2014	(64.145.113)	0	(29.007)	(64.174.120)
Ammortamento	(9.188.168)	0	(5.944)	(9.194.112)
Decremento cessazione diritti	0	0	0	0
Fondo ammortamento al 31/12/2015	(73.333.281)	0	(34.951)	(73.368.232)
Valore netto al 01/01/2014	28.213.779	0	18.700	28.232.479

Valore netto al 31/12/2014	26.145.915	906.051	19.034	27.071.000
Valore netto al 31/12/2015	29.720.712	5.917.801	31.875	35.670.388

I “Diritti di distribuzione cinematografica” comprendono il valore dei diritti film di proprietà e dei diritti dei film in concessione. I relativi costi vengono ammortizzati secondo la metodologia definita “*individual film forecasting*” che prevede che l’ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

L’incremento dell’esercizio relativo alla voce “Diritti di distribuzione cinematografica” pari ad Euro 12.765.964, si riferisce principalmente a investimenti per l’acquisizione di diritti da terzi. Tra questi si segnala l’acquisizione dei film: “Fury”, “Southpaw”, “Sicario”, “The Last Witch Hunter”, “Burnt (Il Sapore del Successo)”, “The Hateful Eight”, “Escape from Planet Earth”, “Gods of Egypt”.

I costi per produzioni in corso di esecuzione si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società a titolo di acconto per l’acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film.

La voce “Altre” comprende i costi relativi alle licenze software.

6. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 303.187 e presentano la seguente composizione e variazione:

(Importi in Euro)

Descrizione	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico 01/01/2014	217.571	493.678	2.587	75.607	789.442
Acquisti e capitalizzazioni	4.225	47.999	1.393	25.243	78.860
Dismissioni	0	0	(3.980)	0	(3.980)
Costo storico 31/12/2014	221.796	541.677	0	100.850	864.322
Acquisti e capitalizzazioni	2.216	9.271	0	26.910	38.397
Dismissioni	0	0	0	(30.050)	(30.050)
Altre variazioni	0	(4.073)	0	0	(4.073)
Costo storico 31/12/2015	224.012	546.876	0	97.710	868.597
Fondo ammortamento al 01/01/2014	(206.386)	(251.607)	0	(44.815)	(502.808)
Ammortamento	(2.262)	(19.256)		(11.219)	(32.737)
Svalutazione/ripristini di valore	0	0	0	0	0

Fondo ammortamento al 31/12/2014	(208.648)	(270.863)	0	(56.034)	(535.545)
Ammortamento	(2.722)	(25.401)	0	(17.128)	(45.250)
Svalutazione/ripristini di valore	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	361	0	15.025	0
Fondo ammortamento al 31/12/2015	(211.370)	(295.903)	0	(58.137)	(565.410)
Valore netto all'01/12/2014	11.185	242.071	2.587	30.792	286.635
Valore netto al 31/12/2014	13.148	270.814	0	44.816	328.778
Valore netto al 31/12/2015	12.642	250.973	0	39.573	303.188

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio.

7. Investimenti in partecipazioni controllate e collegate

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Partecipazioni in società controllate	6.015.000	6.015.000	0
Fondo svalutazione partecipazioni in società controllate	(15.000)	0	(15.000)
Partecipazioni in società collegate	10.329	10.329	0
Fondo svalutazione partecipazioni in società collegate	(10.329)	(10.329)	0
Totale investimenti in partecipazioni	6.000.000	6.015.000	(15.000)

Le partecipazioni si riferiscono per Euro 6.000.000 alla quota del 100% del capitale sociale della Lotus Production S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2014 e per Euro 15.000 alla quota del 100% detenuta nella Pacmedia S.r.l. che ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2015 con una perdita netta di Euro 222.582 e un patrimonio netto negativo di Euro 178.898; di conseguenza, con la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2015 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazioni partecipazioni per Euro 15.000 e un accantonamento al fondo rischi su partecipazioni per Euro 178.898.

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono esclusivamente ad una quota del 20% detenuta nella società Millennium Homevideo S.r.l.. Il valore di carico della partecipazione, pari a Euro 10.329, è stato interamente svalutato nel precedente esercizio.

La movimentazione delle partecipazioni è stata la seguente:

(Importi in Euro)

	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Pacmedia S.r.l.	15.000	0	(15.000)	0
Lotus Production S.r.l.	6.000.000	0		6.000.000
Millennium Homevideo S.r.l.	0	0	0	0
Totale investimenti in partecipazioni	6.015.000	0	(15.000)	6.000.000

8. Crediti finanziari verso società controllate

Ammontano a Euro 4.594.469 e sono così composti:

Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Pacmedia S.r.l.	213.127	4.229	208.898
Lotus Production s.r.l. finanziamenti	4.275.529	0	4.275.529
Lotus Production s.r.l. crediti da consolidato fiscale	7.662	0	7.662
Lotus Production S.r.l. crediti prestazioni servizi	98.151	0	98.151
Totale crediti finanziari verso società controllate	4.594.469	4.229	4.590.240

I finanziamenti erogati alle società controllate Pacmedia S.r.l. e Lotus Production S.r.l. sono fruttiferi di interessi, calcolati su base annua al tasso rispettivamente del 2,5% e del 2,6%. Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda a quanto indicato in relazione ai rapporti con parti correlate.

9. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 302.092, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 1.311.439, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Attività per imposte anticipate	302.092	378.410	(76.318)
Passività per imposte differite	(1.311.439)	(2.175.390)	863.951
Valore netto	(1.009.347)	(1.796.980)	787.633

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

(Importi in Euro)

Descrizione	Imponibile	Imposte
--------------------	-------------------	----------------

Ammortamento diritti cinematografici	1.042.148	286.591
Ammortamento spese ristrutturazione	240.654	67.190
Adeguamento fondo TFR IAS	69.610	19.143
Altre differenze temporanee	19.951	5.486
Totale al 01/01/2015	1.372.363	378.410

Decrementi

Ammortamento diritti cinematografici	(1.042.148)	(286.591)
Ammortamento spese ristrutturazione	(74.200)	(20.525)
Altre differenze temporanee	(12.329)	(3.391)
Adeguamento aliquota Ires		(3.229)

Incrementi

Ammortamenti diritti cinematografici	780.479	214.632
Ammortamento spese di ristrutturazione	29.368	7.305
Adeguamento IAS fondo T.F.R.	10.106	2.779
Utili (perdite) attuariali	10.958	3.014
Compensi collegio sindacale	12.133	3.337
Perdite su cambi non realizzate	23.094	6.351
Saldo al 31/12/2015	1.109.825	302.092

Descrizione	Imponibile	Imposte
Rettifica IAS risconti passivi	6.169.678	2.019.217
Rettifica IAS minimo garantito	472.634	154.842
Utili su cambi non realizzati	4.838	1.331
Totale al 01/01/2015	6.647.150	2.175.390
Decrementi		
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.957.011)	(632.506)
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(472.615)	(154.842)
Adeguamento aliquota Ires		(90.993)
Incrementi		
Utili su cambi non realizzati	52.329	14.390
Totale al 31/12/2015	4.269.854	1.311.439

10. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 18.543.849. Nel corso dell'esercizio è maturato un incremento netto dei crediti per Euro 9.245.286, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro)

	31/12/15	31/12/14	Variazione
Crediti verso clienti	18.543.849	9.298.563	9.245.286
così composti:			
- crediti per fatture emesse	2.990.645	4.154.785	(1.164.140)
- fondo svalutazione crediti verso clienti	(122.240)	(122.240)	0
- crediti per fatture da emettere	15.675.444	5.266.018	10.409.426
Totale crediti commerciali	18.543.849	9.298.563	9.245.286

L'incremento della voce in esame è dovuto prevalentemente alla maggiore attività di distribuzione realizzata nell'esercizio 2015 rispetto al precedente esercizio.

Al 31 dicembre 2015 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per Euro 122.240. Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importi in Euro/000)

	2015	%	2014	%	Variazione
Italia	15.676	85%	9.246	99%	6.430
Europa	2.627	14%			2.627
Altri	241	1%	52	1%	189
Totale crediti	18.544	100%	9.298	100%	9.246

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale della Società e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

11. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 1.172.336 e si compongono come segue:

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Anticipi a fornitori	7.144	3.080	4.064
Contributi Statali e Regionali	1.078.210	1.288.648	(210.438)
Crediti diversi	46.218	29.178	17.040
Anticipazioni maxi canone per leasing operativi	29.338	43.363	(14.025)
Assicurazioni	11.426	16.439	(5.013)
Totale altre attività correnti	1.172.336	1.380.708	(208.372)

Il decremento della voce in esame deriva, come risulta dalla tabella, prevalentemente dall'incasso di parte dei crediti per contributi governativi e regionali in relazione alle produzioni cinematografiche realizzate.

12. Attività finanziarie correnti

Ammontano ad Euro 208.848 (Euro 488.588 al 31 dicembre 2014), sono valorizzati al *fair value* con contropartita a conto economico (FVP&L). Il saldo al 31 dicembre 2015 si riferisce ai seguenti contratti di opzione call su cambi:

- contratto stipulato con la Banca Popolare di Sondrio per USD 2.800.000 data di decorrenza 20/11/2015 data scadenza 14/10/2016 Strike price 1,1400;
- contratto stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro per USD 2.000.000 data di decorrenza 27/07/2015 data scadenza 27/07/2016 Strike price 1,1040;
- contratto stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro per USD 2.000.000 data di decorrenza 24/08/2015 data scadenza 26/08/2016 Strike price 1 ,1479.

13. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 706.794, con un incremento rispetto al 2014 pari ad Euro 96.363:

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Italia	706.794	610.431	96.363
Totale crediti tributari	706.794	610.431	96.363

La composizione della voce in esame è la seguente

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Crediti v/Erario istanza Irap ex L. 201/2011	0	30.025	(30.025)
Erario c/ acconti Ires	571.456	423.477	147.979
Erario c/acconti Irap	83.948	117.310	(33.362)
Crediti tributari diversi	51.390	39.619	11.771
Totale crediti tributari	706.794	610.431	96.363

I crediti verso l'Erario per gli acconti Ires e Irap sono esposti al netto degli accantonamenti delle imposte di competenza dell'esercizio.

14. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame diminuisce rispetto al precedente periodo per Euro 1.795.448 e si compone come segue:

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Denaro e valori in cassa	1.044	441	603

Depositi bancari e postali liberi	2.231.298	436.454	1.794.844
Totale Cassa e altre disponibilità liquide	2.232.343	436.895	1.795.448

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale e le società estere.

15. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 31.199.409.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 211.402. Nell'esercizio non sono intervenute variazioni.

La riserva legale, pari ad Euro 42.280, si è incrementata, rispetto al precedente esercizio, per Euro 2.204. L'incremento deriva dalla destinazione, per pari importo, dell'utile dell'esercizio precedente come da delibera dell'assemblea degli Azionisti in data 22 aprile 2015.

La Riserva di transizione agli IFRS, positiva per Euro 6.288.950, è stata determinata dalle rettifiche emerse dalla prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere all'1 gennaio 2011; tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e dei ricavi per prestazioni derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche.

Le Altre riserve ammontano ad Euro 18.392.760 e sono costituite da:

- riserva sovrapprezzo azioni per Euro 18.031.280;
- riserva di rivalutazione per Euro 11.756 sorta in precedenti esercizi;
- riserva da scissione della Sergio Leone Production S.r.l. per Euro 349.724 sorta in precedenti esercizi.

Nel corso del 2015 sono stati distribuiti ai soci dividendi per Euro 1.268.414 sull'utile conseguito nell'esercizio precedente.

16. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 24.031.496, e sono aumentate rispetto al 2014 per Euro 16.193.046, come da dettaglio seguente:

(Importi in euro)

	31/12/15	31/12/14	Variazione
Debiti verso banche	23.911.020	7.759.098	16.151.922
Strumenti finanziari derivati	29.872	45.756	(15.884)
Debiti verso altri finanziatori	0	10.125	(10.125)
Debiti verso società finanziarie	90.604	23.471	67.133
Totale passività finanziarie	24.031.496	7.838.450	16.193.046
<i>di cui quota Non Corrente</i>	13.222.132	0	13.222.132
<i>di cui quota Corrente</i>	10.809.364	7.838.450	2.970.914

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddivisi tra parte corrente e parte non corrente:

(Importi in euro)

	Corrente			Non Corrente		
	31/12/15	31/12/14	Variazione	31/12/15	4	Variazione
		2.671.61	(1.089.732			
Conti correnti passivi	1.581.878	0)	0	0	0
		5.087.48		13.222.13		13.222.13
Finanziamenti	9.107.010	8	4.019.522	2	0	2
	10.688.88	7.759.09		13.222.13		13.222.13
Totale debiti verso banche	8	8	2.929.790	2	0	2

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce conti correnti:

(Importi in euro)

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Banca Popolare Commercio Industria c/usd	79	25	54
Cassa Lombarda conto anticipi	0	415.000	(415.000)
Cassa Lombarda conto corrente	752.309	1.234.910	(482.601)
Cassa Lombarda conto ordinario titoli	0	7	(7)
Bnl conto anticipo fatture	175.640	0	175.640
Banca Passadore c/ordinario	0	1.268	(1.268)
Banca Passadore c/anticipi	0	390.400	(390.400)
Banca Nazionale del Lavoro	0	630.000	(630.000)
Deutsche Bank c/ordinario	44.736		44.736
Unipol tecnico	609.115		609.115
Totale conti correnti passivi	1.581.878	2.671.610	(1.089.732)

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti:

(Importi in Euro)

	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Banca Popolare di Sondrio	1.235.000	7.410.000	(7.410.000)	1.235.000
Mediocredito		7.875.000	(1.098.000)	6.777.000
Banca Passadore	400.000	1.602.190	(1.602.190)	400.000
Banca Popolare Commercio Industria	1.452.488	4.860.200	(4.220.123)	2.092.565
Banca Nazionale del Lavoro	2.000.000	5.500.000	(3.250.000)	4.250.000
Credem		1.500.000	(369.547)	1.130.453
Monte dei Paschi di Siena		3.000.000	(250.000)	2.750.000
Cariparma		1.250.000	(149.530)	1.100.470
Unicredit		2.500.000	(406.345)	2.093.655
Deutsche Bank		600.000	(100.000)	500.000
Totale	5.087.488	36.097.389	(18.855.735)	22.329.142

Gli strumenti finanziari ammontano ad Euro 29.872 e si riferiscono per Euro 15.487 al MTM generato dai seguenti contratti attivi:

- contratto stipulato con la Deutsche Bank per USD 100.000 data decorrenza 20/04/2015 data scadenza 27/01/2016 Strike price 1,1010;
- contratto stipulato con la Deutsche Bank per USD 1.000.000 data decorrenza 10/09/2015 data scadenza 27/10/2016 Strike price 1,11900/1.1200;

e per Euro 14.385 al MTM generato dal derivato stipulato con l'istituto UNICREDIT S.p.A. a "copertura" del Finanziamento di Euro 2,5 milioni erogato da Unicredit stessa.

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

"Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2015

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2015, si segnala che la Banca Popolare di Sondrio ha concesso alla società una linea di fido utilizzabile mediante rilascio da parte dell'Istituto di fidejussioni a garanzia di operazioni commerciali per l'importo di Euro 1 milione.

La società ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie a favore delle controllate:

- Pacmedia S.r.l.: Euro 180 mila presso l'Istituto bancario Banca Popolare Commercio e Industria;
- Lotus Production S.r.l.: Euro 1.415.000 presso l'Istituto Intesa San Paolo S.p.A.;
- Lotus Production S.r.l.: Euro 8.079.000 presso l'Istituto Mediocredito.
- Lotus Production S.r.l.: Euro 750.000 presso l'Istituto Credem

Di seguito le informazioni più significative relative alle condizioni finanziarie in essere al 31 dicembre 2015:

(Importi in Euro)

Istituto Bancario	Tipologia	Scadenza	Tasso debitore	Ammontare fido	Utilizzo al 31/12/2015
Banca Pop.re Commercio Industria	Linea fido globale	A revoca		6.000.000	2.092.565
Banca Pop.re Commercio Industria	Conto corrente	A revoca	4,0%	100.000	0
Banca Popolare Sondrio	Conto corrente	A revoca	5,6%	600.000	0
Banca Popolare Sondrio	Finanziamento	29/01/16	4.48%	1.535.000	1.235.000
Banca Popolare Sondrio	Linea anticipi fidejussioni	A revoca	1,3%	1.000.000	0
Banca Passadore	Scoperto c/c	A revoca	3,0%	100.000	0
Banca Passadore	Denaro Caldo	A revoca	2,2%	400.000	400.000
Banca Passadore	Anticipo fatture	A revoca	2,1%	500.000	0
BNL Gruppo BNP Paribas	Anticipo fatture	A revoca	2,08%	1.000.000	175.640
Credem	Scoperto c/c	A revoca	3,0%	300.000	0
Deutsche Bank	Scoperto c/c	A revoca	3,0%	100.000	44.736
MPS	Scoperto di c/c	A revoca	5,3%	100.000	0
MPS	Linea scoperto vedi finanziamenti	18 mesi	2,8%	1.000.000	1.000.000
Unicredit S.p.A.	Anticipo fatture	A revoca	2,2%	1.000.000	0
Intesa San Paolo	Scoperto c/c	A revoca	3,0%	100.000	0
Intesa San Paolo	Anticipo fatture	A revoca	2,2%	500.000	0
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	3,3%	5.000.000	752.309
Mediocredito	Anticipo contratti	12/2019	3,4%	11.000.000	6.777.000
Unipol Banca	Conto corrente	A revoca	4,0%	100.000	0
Unipol Banca	Anticipo fatture	A revoca	2,0%	1.200.000	0
Unipol Banca	Scoperto c/c	12/2016	2,4%	800.000	609.115

Banca Popolare Commercio Industria

La linea fido globale di Banca Popolare Commercio Industria può perfezionarsi nelle seguenti forme contrattuali ai tassi debitori indicati:

Anticipo contratti	Eur 3m +3,75%
Anticipo fatture con notifica	Eur 3m +3,35%
Anticipo fatture senza notifica	Eur 3m +3,50%
Finanziamento Finimport	Eur 3m+3,75%

L'utilizzo al 31/12/2015 di Euro 2.092.565 si riferisce al Finanziamento Finimport.

Cariparma

Le linee di scoperto di c/c ed anticipo fatture possono essere utilizzate anche dalla controllata Lotus Production S.r.l.

Unicredit

Il tasso del finanziamento applicato dall'Istituto Unicredit S.p.A. è fisso a seguito di una copertura con derivato stipulato con l'istituto stesso a protezione dell'eventuale oscillazione del tasso Euribor. Il costo di tale derivato è dello 0,35%.

Il market to market generato dallo stesso alla data del 31/12/2015 è pari ad Euro 14.385 iscritto tra gli oneri fair value

Dettaglio Finanziamenti

				Finanziamento	Capitale Residuo
BNL Gruppo BNP Paribas	Fin. Amortising	04/2020	2,5%	2.500.000	2.250.000
BNL Gruppo BNP Paribas	Fin. Amortising	12/2016	1,0%	2.000.000	2.000.000
Credem	Fin.Amortising	04/2017	1,9%	1.500.000	1.130.453
Cariparma	Fin. Amortising	05/2019	2,5%	1.250.000	1.100.470
Deutsche Bank	Fin.Amortising	05/2016	2,5%	600.000	500.000
MPS	Fin. Amortising	06/2019	2,7%	2.000.000	1.750.000
MPS	Fin Amortising	12/2016	2,8%	1.000.000	1.000.000
Unicredit S.p.A.	Fin. Amortising	06/2018	2,4%	2.500.000	2.093.655

La società, alla data del 31 dicembre 2015, non era tenuta a rispettare *Covenant*, *Negative Pledge* o altre clausole relative all'indebitamento del Gruppo che possano comportare limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

17. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 129.020 e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto	129.020	99.149	29.871
Totale benefici per i dipendenti	129.020	99.149	29.871

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, la Società, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stata interessata dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 129.020 (Euro 99.149 al 31 dicembre 2014), registra un incremento di Euro 29.871 nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato.

Lo IAS 19 stabilisce che la passività da iscrivere nel bilancio sia calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data del bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale. Le ipotesi economico-finanziarie alla base delle valutazioni attuariali sono così sintetizzabili:

Parametri	Ipotesi dinamica
Tasso di inflazione	2,00%
Tasso di aumento della retribuzione	3,00%
Tasso di attualizzazione	1,528%

Con riferimento al tasso di attualizzazione adottato in tutte le valutazioni riconducibili sotto lo IAS 19, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata al 31.12.2015 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari a anni 17.

18. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 11.852.303, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in euro)

	31/12/15	31/12/14	Variazione
Debiti verso fornitori	11.852.303	3.303.745	8.548.558
Totali debiti commerciali	11.852.303	3.303.745	8.548.558

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento della Società nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti film, beni e servizi. I debiti Italia ammontano a Euro 8.035.378, mentre i debiti verso fornitori esteri, prevalentemente per acquisto diritti, ammontano a Euro 3.816.925

19. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 199.788, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 433.574, si riferiscono per Euro 125.852 al debito verso l'erario per IVA e per Euro 73.937 alle ritenute operate sui compensi erogati ai dipendenti, agli amministratori e ai collaboratori. I debiti sono stati estinti nel mese di gennaio 2016.

(Importi in Euro)

	31/12/15	31/12/14	Variazione
		0	0
Debiti per ritenute operate	73.937	128.778	(54.841)
Debiti v/Erario per IVA	125.852	504.578	(378.726)
Altri Debiti tributari	0	6	(6)
Totali debiti commerciali	199.788	633.362	(433.574)

20. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 831.517, tutte di natura corrente, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	375.000	172.591	202.409
Debiti previdenziali	33.656	23.721	9.935
Debiti verso il personale	27.072	26.703	369
Debiti verso Associati in partecipazione	117.438	127.438	(10.000)
Altri debiti	278.352	905.395	(627.043)
Totale altre passività	831.517	1.255.848	(424.331)
di cui quota non corrente	0	0	0
di cui quota corrente	831.517	1.255.848	(424.331)

Gli Acconti e gli anticipi ricevuti su cessione di diritti si riferiscono agli importi ricevuti la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2015.

I debiti verso Associati in partecipazione si riferiscono agli importi ricevuti per contratti stipulati con investitori esterni, non appartenenti al settore cinematografico, relativi al film Amiche da morire.

21. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a complessivi Euro 20.406.610, con un decremento rispetto al 2014 pari ad Euro 1.927.083, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in euro)

	31/12/15	31/12/14	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	20.406.610	22.333.963	(1.927.353)
Altri proventi	1.105.487	1.089.561	15.926
Totale Ricavi e proventi operativi	21.512.097	23.423.524	(1.911.427)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da cessione Diritti televisivi e Cinematografici. In dettaglio:

(Importi in euro)

	31/12/15	31/12/14	Variazione
Diritti cinematografici	3.509.438	5.857.329	(2.347.891)
Vendita Diritti	4.714.154	11.350.000	(6.635.846)
Diritti televisivi	6.270.401	1.803.581	4.466.820
Diritti Home video	442.018	1.096.718	(654.700)
Diritti Pay Tv e PPV	3.518.822	1.744.316	1.774.506
Diritti Digitali	1.704.706	290.585	1.414.121
Altri diritti	247.071	191.434	55.637
	20.406.610	22.333.963	(1.927.353)

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importi in euro/000)

	2.015	%	2.014	%	Variazione
Italia	17.734	87%	21.982	98%	(4.248)
Altri	2.090	10%	36	0%	2.054
Europa	582	3%	315	1%	267
Totale ricavi	20.407	100%	22.333	100%	(1.926)

22. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2015 ad Euro 1.105.487 (Euro 1.089.561 al 31 dicembre 2014), si riferiscono a ricavi vari relativi a prestazioni di servizi per Euro 1.079.860, a ricavi e proventi da esercizi precedenti per Euro 8.198 e a proventi vari per Euro 17.428.

I proventi diversi comprendono Euro 54.998 relativi a prestazioni di servizi resi alla controllata Lotus Production s.r.l..

23. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 90.506 e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

24. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 8.130.080, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 582.534, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in euro)

	31/12/15	31/12/14	Variazione
Costi di edizione e distribuzione cinematografica	5.582.066	5.701.412	(119.346)
Costi per l'acquisto di diritti e royalties	226.877	25.225	201.652
Compensi a terzi	1.198.067	713.941	260.904
Compensi per gli amministratori	974.845	969.756	228.311
Altri	148.225	137.212	11.013

Totale costi per servizi	8.130.080	7.547.546	582.534
---------------------------------	------------------	------------------	----------------

La composizione geografica dei costi per servizi è la seguente:

(Importi in Euro/000)

	2015	%	2014	%	Variazione
Italia	7.863	97%	7.515	99%	348
Europa	189	2%			189
Altri	78	1%	32	1%	46
Totale costi per servizi	8.130	100%	7.547	100%	583

25. Costi del personale

Complessivamente pari ad Euro 616.208, registrano un incremento di Euro 202.026 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Salari e stipendi	467.765	311.648	156.117
Oneri sociali	124.691	82.911	41.780
Trattamento di fine rapporto	23.752	19.623	4.129
Totale costi del personale	616.208	414.182	202.026

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importi in Euro)

	2015	%	2014	%	Variazione
Italia	616.208	100%	414.182	100%	202.026
Totale costi personale	616.208	100%	414.182	100%	202.026

	2015	2014	Variazione
Numero dipendenti	13	9	4

26. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 1.191.103 e si riferiscono a:

(Importi in euro)

	31/12/15	31/12/14	Variazione
Spese di rappresentanza	345.877	109.904	235.973
Viaggi, vitto e alloggio	446.411	374.539	71.872
Spese di assicurazione	31.278	26.724	4.554
Imposte, tasse varie, sanzioni e multe	44.751	22.358	22.393
Erogazioni liberali	1.000	9.000	(8.000)
Contributo Garante per l'editoria	34.962	14.249	20.713
Oneri bancari	17.314	12.013	5.301
Carburante e lubrificanti	15.129	18.941	(3.812)
Beni strumentali inf 516 euro	15.179	35.515	(20.336)
Perdite su crediti	0	80.000	(80.000)
Locazioni/Noleggi/Leasing	147.936	176.042	(28.106)
Altri	91.266	53.464	37.800
Totale altri costi operativi	1.191.103	932.749	258.354

27. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati al 31/12/2015 ammontano ad Euro 88.152 e si riferiscono ai costi di promozione sostenuti per titoli in uscita nel 2016. Tali costi sono capitalizzati nelle Attività immateriali nella voce "Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione".

28. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 9.239.362, registrano un decremento di Euro 1.320.021 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	9.194.112	10.526.646	(1.332.534)
Ammortamenti attività materiali	45.250	32.737	12.513
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.239.362	10.559.383	(1.320.021)

Gli ammortamenti iscritti in bilancio riguardano per la quasi totalità rettifiche di valore sui film di proprietà e in concessione.

29. Ripristini di valore (Svalutazioni) di attività non correnti

L'importo di Euro 193.898 si riferisce alla svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata Pacmedia S.r.l., come precedentemente illustrato nella corrispondente voce delle Attività.

30. Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Attività finanziarie IAS 39	296.848	876.723	(579.875)
Interessi attivi finanziamento controllate	79.427	4.229	75.198
Interessi attivi	188	215	(27)
Utili su negoziazione titoli	2.360	5.843	(3.483)
Utili su cambi	815.476	162.956	652.519
Totale Proventi Finanziari	1.194.299	1.049.966	144.333

Oneri finanziari

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	396.235	133.998	262.237
Interessi passivi su conti correnti bancari	120.266	70.082	50.184
Altri interessi passivi	4.069	31.608	(27.539)
Altri oneri finanziari	150.298	71.264	79.033
Passività finanziarie IAS 39	122.442	349.765	(227.323)
Totale Oneri Finanziari	793.310	656.717	136.593

31. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 660.332, registrano un decremento di Euro 840.186 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

	2015	2014	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	1.167.526	1.893.030	(725.504)
Irap corrente dell'esercizio	277.425	361.373	(83.948)
Imposte correnti	1.444.951	2.254.403	(809.452)
Imposte differite	(784.619)	(753.885)	(30.734)
Totale imposte	660.332	1.500.518	(840.186)

L'importo delle imposte correnti è comprensivo degli effetti fiscali relativi ai proventi e oneri esposti nel prospetto di conto economico complessivo.

Il carico fiscale dell'esercizio 2015 è quindi pari a:

- Euro (660.332) importo relativo al risultato da attività di funzionamento;
- Euro 3.014 importo relativo alle perdite da prospetto di conto economico complessivo

Il carico fiscale netto ammonta a Euro 657.318.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Importi in Euro)

	2015	2014
Utile ante imposte	2.540.080	4.189.505
Effetto rettifiche/riclassifiche IAS	2.429.626	3.464.830
Utile ante imposte da rettifiche IAS	4.969.706	7.654.366
Utile (perdita) conto economico complessivo	(10.958)	
Imposte teoriche	1.366.669	2.104.942
Imposte su differenze permanenti nette	115.689	(8.228)
IRES effettiva (A)	1.482.359	2.096.715
IRAP e altre imposte (B)	160.437	256.960
Imposte reali sul reddito dell'esercizio (A+B)	1.642.795	2.353.674
Saldo imposte differite	(89.548)	(419.529)
Saldo imposte anni precedenti	(656.050)	(340.118)
Adeguamento aliquota Ires	(87.764)	
Ires su deduzione ACE	(152.115)	(93.509)
Risultato d'esercizio	1.871.804	2.688.987

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

(Importi in Euro)

	2015		2014	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Ammortamento diritti cinematografici	780.479	214.632	1.042.148	286.591
Ammortamento spese di ristrutturazione	29.368	7.305	22.222	6.111
Adeguamento IAS fondo TFR	10.106	2.779	45.439	12.496
Compenso Collegio sindacale	12.133	3.337	12.133	3.337
Altre variazioni temporanee	23.094	6.351	7.817	2.149
Riversamento imposte anticipate anni precedenti				
Ammortamento diritti cinematografici	(1.042.148)	(286.591)	(2.156.893)	(655.496)
Ammortamento spese di ristrutturazione	(2.500)	(808)	(2.500)	(1.616)
Ammortamento migliorie beni di terzi	(71.700)	(19.717)	(66.144)	(18.190)
Altre variazioni temporanee	(12.329)	(3.390)		
Adeguamento aliquota Ires		(3.229)		
Imposte anticipate	(273.497)	(79.331)	(1.095.778)	(364.618)
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	1.957.011	632.506	2.900.352	937.394
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	472.635	154.842	564.478	182.439
Utili su cambi non realizzati	(52.329)	(14.390)	(4.838)	(1.330)
Adeguamento aliquota Ires		90.993		
Imposte differite	2.377.317	863.951	3.459.992	1.118.503

Effetto netto	784.620	753.885
----------------------	----------------	----------------

32. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

	2015	2014
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro/000) (A)	1.871.804	2.674.141
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio	14.093.494	13.358.800
Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)	0	734.694
Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)	0	0
Azioni proprie alla fine dell'esercizio	39.600	
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	14.053.894	14.093.494
Numero di azioni ordinarie in circolazione(B)	14.053.894	14.093.494
Utile base e diluito per azione (C)=(A)/(B)	0.13	0.20

33. Altre informazioni

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale:

(Importi in Euro)

	2015	2014
Consiglio di Amministrazione	900.777	902.043
Collegio sindacale	36.400	36.400
Società di revisione	25.000	65.223

Per l'anno 2014 tra i corrispettivi spettanti alla Società di Revisione rientrano anche i compensi per le attività di revisione della società controllata PAC USA che è stata successivamente liquidata.

34. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e soci Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie controllate e fra queste ultime senza coinvolgimento della Leone Film Group S.p.A., si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2015 sono di seguito descritte:

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Nel corso dell'esercizio la Leone Film Group S.p.A. ha erogato finanziamenti alla controllata per un importo complessivo di Euro 6.200 mila; alla fine dell'esercizio i finanziamenti ammontavano complessivamente ad Euro 4.276 mila, di cui circa Euro 76 mila per interessi calcolati al tasso del 2,60%.

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nel corso dell'esercizio la Leone Film Group S.p.A. ha erogato finanziamenti alla controllata per un importo complessivo di Euro 205 mila; alla fine dell'esercizio i finanziamenti ammontavano complessivamente ad Euro 213 mila, di cui circa Euro 8 mila per interessi calcolati al tasso del 2,50%.

35. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la Società non ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono fidejussioni di terzi né di azionisti in nostro favore.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

36. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta la Società nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono il "rischio di tasso di interesse", il "rischio di cambio", il "rischio di liquidità" ed il "rischio di credito".

Rischio di tasso di interesse

La Società utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e, pertanto esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

Rischio di cambio

I dati finanziari della Società sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio *business model*, la Società sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dalla Società sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone la Società al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

La Società pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dalla Società è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

La Società stipula contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi.

Nell'ambito della Società sono stipulati contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. Nel corso del 2015 sono stati inoltre sottoscritti contratti di opzione *put & call* con finalità di copertura al fine di mitigare ulteriormente i rischi sul cambio Euro/Dollaro americano.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, con finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziatori, o tramite linee di finanziamento assistite da fidejussioni prestate, direttamente dai soci. Sulla base del *business model* implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la *Library* la Società conclude – in qualità di licenziante – accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui la Società è attivo determina la necessità di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; e (ii) interessi passivi per finanziamenti.

A fronte di eventi quali un incremento dei tempi di pagamento o un incremento dei tassi di interesse, la Società potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Alla data di redazione del presente bilancio non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e la Società non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

37. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate della Società al 31 dicembre 2015:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	211	-		-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	100%		Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production s.r.l.	Roma (Italia)	50,0	100%		Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

38. Eventi successivi al 31 dicembre 2015

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

in base a quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio della Leone Film Group S.p.A., pari ad Euro 1.871.804 come segue:

- quanto ad Euro 26.452 alla Riserva ex articolo 2426 comma1/8 bis c.c.;
- quanto a 9 (nove) centesimi per azione in distribuzione agli azionisti per un totale monte dividendi massimo di Euro 1.268.414;
- quanto ad Euro 576.938 alla Riserva Utili a nuovo.

Roma 15 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente)

f.to Andrea Leone

Firmato in originale